CDG.ST CZ.REGISTRO UFFICIALE.I.0407795.29-05-2023

ANAS S.p.A.

STRUTTURA TERRITORIALE CALABRIA

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 1, COMMA 2, LETTERA A) DEL D.L. N. 76 DEL 16/07/2020, CONVERTITO IN LEGGE N. 120 DELL'11/09/2020 COSÌ COME DA ULTIMO PROROGATO, DEROGATO ED INTEGRATO DAL D.L. 77/2021 (c.d. NUOVO DECRETO SEMPLIFICAZIONI 2021).

Art. 1
OGGETTO DELL'APPALTO. Tipologia e Descrizione

Fornitura e manutenzione di Strumentazione Topografica, accessori e software per le attività di verifica e controllo in campo, elaborazione post-processing, dell'Ufficio D.L. relativamente alle attività tecniche inerenti i Lavori di Costruzione del terzo Megalotto della S.S. 106 Jonica dall'innesto con la S.S. 534 (km 365+150) a Roseto Capo Spulico (km 400+000).

Art. 2
PUNTI DI CONTATTO

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Silvio Giosuele Canalella
U.O. Gare e Appalti - Telefono: 0961.531011
Posta Elettronica Certificata: CZ-GareContr@postacert.stradeanas.it

Art. 3
IMPORTO DELL'APPALTO

Importo complessivo dell'appalto è pari ad € 180.271,04 così composto: € 177.300,00 per la fornitura, € 2.971,04 per oneri relativi alla sicurezza.

Natura ed entità della Fornitura:
Fornitura e manutenzione di Strumentazione Topografica.

Categoria merceologica

F02-AUMA05A Importo: € 180.271,04

Le lavorazioni dedotte in appalto sono subappaltabili, così come previsto dall'art. 105 commi 1 e 2 del D. Lgs. 50/16 e s.m.i nonché dal D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108 del 29/07/2021, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.

129 del 31 maggio 2021 ed è in vigore dal 1° giugno 2021.

Alla presente procedura si applica la clausola **"Revisione dei Prezzi"** prevista dall'art. 106, comma 1 lett. a) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., così come disciplinata dall'art. 29 del decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4, che prevede il meccanismo di adeguamento dei prezzi in funzione delle eventuali variazioni in aumento o in diminuzione sulla base della procedura delineata dall'art. 29 medesimo.

Art. 4
TEMPO PREVISTO PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO

Durata in mesi: **24**
Il contratto di appalto è oggetto di rinnovo: NO
Lo sviluppo, l'articolazione e la decorrenza dei suddetti termini saranno precisati nei documenti a base di gara.

Art. 5
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto in oggetto sarà aggiudicato con il criterio del minor prezzo, conformemente a quanto previsto nella Lettera di Invito ai sensi dell'articolo 36, comma 9 bis, del Codice e dell'art. 1, comma 3 del Decreto Semplificazioni n. 76/2020, così come da ultimo derogato ed integrato dal D.L. 77/2021 (c.d. Nuovo Decreto Semplificazioni 2021).
A tal fine non trova applicazione il meccanismo dell'esclusione automatica delle offerte anomale.
ANAS si riserva, a suo insindacabile giudizio, l'aggiudicazione, la non aggiudicazione o la ripetizione della richiesta di offerta.

Art. 6
SOGGETTI CONCORRENTI: TIPOLOGIA E REQUISITI

Requisiti di ordine generale
I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui:

i. all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
ii. all'art. 53 co.16-*ter* del D.Lgs. n. 165/2001.

Requisiti di ordine speciale

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine speciale di seguito precisati:

IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla **Camera di commercio** industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

a) fatturato globale, conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione della presente lettera di invito, **non inferiore al valore dell'appalto** di cui al precedente art.3;

b) fatturato specifico nel settore di attività oggetto dell'appalto, conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione della presente lettera di invito, **non inferiore al valore dell'appalto** di cui al precedente art.3;

CAPACITÀ PROFESSIONALE E TECNICA
a) Forniture analoghe effettuate nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso a presentare offerta, di cui **almeno 2** di importo pari ciascuno al **40 % del valore dell'appalto** o la **somma dei quali di importo pari all'80%** del valore di cui all'art 3.

Art. 7
TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE
La manifestazione di interesse a partecipare alla gara in oggetto dovrà essere presentata, **a pena di inammissibilità**, entro le ore **09.00 del giorno venerdì 9 Giugno 2023.**
Le dichiarazioni verranno rese dagli operatori economici in base al "**Modello ANAS di Manifestazione di Interesse**" allegato al presente avviso (**Allegato 1**) e reperibile all'indirizzo internet http://www.stradeanas.it/ Sezione Fornitori / Bandi di gara / Avvisi.

La documentazione richiesta dovrà, **a pena di inammissibilità,** pervenire esclusivamente sul Portale Acquisti di ANAS S.p.A. https://acquisti.stradeanas.it.

La Manifestazione d'Interesse dovrà essere sottoscritta con firma digitale del/i sottoscrittore/i.

Art. 8
ULTERIORI INFORMAZIONI
Il numero massimo di Operatori Economici che saranno invitati alla gara è pari **20 (venti)** con minimo di **5 (cinque)**, salva la facoltà da parte della Stazione Appaltante di proseguire la procedura anche se non sarà raggiunto tale limite minimo.

Qualora il numero degli Operatori Economici in possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara **non sia superiore** al numero richiesto (**20**), la Stazione Appaltante inviterà alla gara tutte le imprese ammissibili che hanno presentato la manifestazione di interesse.

Nel caso in cui il numero degli Operatori Economici ammissibili e in possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara **sia superiore** al numero richiesto (**20**) la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere ad effettuare il sorteggio dei candidati da invitare di cui sarà data successiva notizia.

Il presente avviso è finalizzato ad una indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e **non vincola** in alcun modo Anas S.p.A. né all'espletamento della gara, né alla diramazione degli inviti, né alla successiva aggiudicazione.

La lettera di invito (Rdo) e ogni altro documento relativo al presente affidamento, compreso il presente avviso ed i relativi allegati, saranno reperibili sul Portale Acquisti raggiungibile, previa registrazione e abilitazione, all'indirizzo internet https://acquisti.stradeanas.it.

Pertanto, gli Operatori interessati dovranno provvedere alla celere **registrazione ed abilitazione** al Portale Acquisti ANAS https://acquisti.stradeanas.it, entro il termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interessi di cui al precedente punto **7**, secondo le modalità e prescrizioni contenute nelle Istruzioni operative allegate al presente Avviso (**Allegato 2**) e reperibili all'indirizzo internet http://www.stradeanas.it/ sezione Fornitori / Bandi di gara / Avvisi.

Art. 9
TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito denominato solo Regolamento GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., si informa che i dati personali del concorrente verranno trattati secondo quanto disposto dal suddetto Regolamento GDPR con le modalità di seguito dettagliate.
A tal fine si allega alla presente, per presa visione, l'informativa sul trattamento dei dati personali – Gare di appalto – resa ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Art. 10
PUBBLICAZIONE AVVISO

Il presente avviso è pubblicato:
- sul profilo del committente all'indirizzo (URL) http://www.stradeanas.it/sezione Fornitori/Bandi di gara/Avvisi

Il Responsabile Area Amministrativa Gestionale
Dott. Giuseppe ORSINO

Signed by Giuseppe Orsino
on 29/05/2023 07:46:52 CEST

Modello ANAS di dichiarazione allegato alla Manifestazione di Interesse per Indagine di Mercato
Avviso prot. n. 407795 del 29/05/2023

ALLEGATO N. 1
(*da compilare su carta intestata dell'impresa Interessata*)

Spett.le ANAS S.p.A.
Struttura Territoriale Calabria
Area Gestione Rete
Via E. De Riso, 2
88100 Catanzaro
PEC: CZ-GareContr@postacert.stradeanas.it

****

Il sottoscritto _____

nato a _____ (___) il _____

in qualità di Titolare /Legale Rappresentante /Procuratore dell'operatore economico _____

con sede legale (località – provincia - c.a.p. – indirizzo) _____

_____

sedi operative (località – provincia - c.a.p. – indirizzo) _____

_____

n. tel.: _____ PEC _____

E' interessato alla partecipazione alla procedura negoziata indicata in oggetto come:

(barrare la casella corrispondente alla forma dell'operatore economico)

☐ impresa singola

☐ capogruppo di un raggruppamento temporaneo

☐ mandante di un raggruppamento temporaneo

☐ consorzio o GEIE

☐ consorziata

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,
(I soggetti interessati a partecipare sotto forma di RTI /Consorzio /GEIE dovranno rilasciare autonoma dichiarazione, rispetto i requisiti posseduti, tramite il presente formulario)

DICHIARA ED ATTESTA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

Requisiti generali
di non rientrare in nessuna delle seguenti cause di esclusione di cui:

- all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;
- all'art. 53 co 16-*ter* del D.Lgs 165/2001

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione
I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine speciale di seguito precisati:

Idoneità professionale

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;

Capacità economica e finanziaria

a) fatturato globale, conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione della presente lettera di invito, non inferiore al valore dell'appalto;

b) fatturato specifico nel settore di attività oggetto dell'appalto, conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione della presente lettera di invito, non inferiore al valore dell'appalto;

Capacità professionale e tecnica

a) Forniture analoghe effettuate nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso a presentare offerta, di cui almeno 2 di importo pari ciascuno al 40 % del valore dell'appalto o la somma dei quali di importo pari all'80% del valore dell'appalto.

Firma del/i titolare/i, legale/i rappresentante/i institore/i, procuratore/i

(*Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica del documento di identità del firmatario (art.38 co.3 del D.P.R. n.445/2000) e timbro dell'operatore economico*)[1]

[1] Il procuratore allegherà documento comprovante idonei poteri rappresentativi.

INDAGINE DI MERCATO - PROCEDURA TELEMATICA

ISTRUZIONI PER LA REGISTRAZIONE AL PORTALE ACQUISTI ANAS

UTILIZZO DELLA FIRMA DIGITALE

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE

Per perfezionare la registrazione al Portale Acquisti di ANAS (di seguito anche solo "Portale"), è necessario accedere al sito https://acquisti.stradeanas.it e seguire le indicazioni opportunamente indicate alla sezione "AREA FORNITORE/ REGISTRAZIONE DOCUMENTI".

In caso di R.T.I./Consorzi di Imprese/G.E.I.E. la registrazione al Portale Acquisti ANAS, l'inserimento e la trasmissione telematica della documentazione richiesta, dovrà essere effettuato dal Consorzio, nel caso di Consorzi o dall'Impresa mandataria, nel caso di R.T.I. /G.E.I.E.

La registrazione dovrà avvenire entro il termine di presentazione della Manifestazione di Interesse indicato all'art. 7 dell'Avviso di Indagine di Mercato. Oltre tale data la registrazione non potrà essere garantita. Si precisa che la registrazione è condizione necessaria per la partecipazione alla procedura ed è a titolo gratuito. È necessario che i concorrenti siano in possesso di una dotazione informatica minima, indicata nella sezione del Portale denominata "Verifica la configurazione HW e SW", accessibile dalla home page del Portale all'indirizzo https://acquisti.stradeanas.it.

FIRMA DIGITALE

Al fine di garantire l'autenticità e l'integrità di tutti i documenti richiesti, nonché di perfezionare l'Offerta online, il legale rappresentante dell'azienda concorrente dovrà dotarsi preventivamente di un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'AgID - ex DigitPA (previsto dall'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 82/05) generato mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art 38 comma 2 del D.P.R. 445/00 e dall'art. 65 del D.Lgs. 82/05 e s.m.i. e dal D.P.C.M. 30 marzo 2009 (G.U. 6/6/2009 n. 129).

Sono ammessi certificati di firma digitale rilasciati da:

- Certificatori operanti in base ad una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione Europea e in possesso dei requisiti previsti dalla Direttiva 1999/93/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio "relativa ad un quadro comunitario per le firme elettroniche".
- Certificatori stabiliti in uno Stato non facente parte dell'Unione Europea quando ricorre una delle condizioni indicate al comma 4 dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005.

Tale certificato di firma digitale dovrà essere utilizzato per sottoscrivere tutta la documentazione richiesta nella documentazione di gara.

Si precisa che i soli formati di firme digitali accettati sono CADES e PADES.

Non è consentito firmare digitalmente una cartella compressa (es. .zip) contenente una o più documenti privi di firma digitale (laddove richiesta).

Le manifestazioni di interesse positivamente selezionate riceveranno Richiesta di Offerta (RDO) per l'affidamento oggetto dell'indagine di mercato, direttamente tramite Portale Acquisti

I concorrenti potranno contattare il numero 02-266002642 e richiedere l'assistenza dell'operatore dedicato ANAS per informazioni e supporto nell'utilizzo del Portale.

Informativa sul trattamento dei dati personali
Affidamenti diretti
resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Anas S.p.A., prima di acquisire i suoi dati personali nell'ambito della gestione dell'affidamento diretto, La invita a leggere attentamente la presente informativa.

I. Titolare del Trattamento e DPO

In questa sezione le indichiamo quali sono i nostri riferimenti

- Anas S.p.A., **Titolare del trattamento**, rappresentata dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale *pro-tempore*, contattabile all'indirizzo pec **anas@postacert.stradeanas.it**, con sede legale in via Monzambano 10 - 00185 Roma;
- il **Data Protection Officer** è contattabile all'indirizzo mail **protezionedati@stradeanas.it**.

II. Tipologie di dati personali

In questa sezione le indichiamo quali tipologie di dati trattiamo

I dati personali oggetto di trattamento potranno essere i seguenti:

a) Dati Personali acquisiti direttamente dall'interessato, ovvero dati anagrafici, codice di identificazione fiscale, dati identificativi dei documenti di identità (n. patente/C.I./Passaporto), dati di contatto (PEC, e-mail, contatti telefonici), coordinate bancarie, dati economico/finanziari, reddituali, targa veicolo, dati fiscali e previdenziali riguardanti l'assolvimento degli obblighi contributivi e fiscali.

b) Dati acquisiti direttamente dall'interessato o presso le Pubbliche Amministrazioni e Autorità Giudiziarie nell'ambito della procedura concorsuale, ovvero dati presenti nell'attestazione SOA e dati giudiziari tra cui dati in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti.

III. Finalità del Trattamento

In questa sezione le indichiamo lo scopo del trattamento effettuato sui suoi dati

I dati saranno trattati per le seguenti finalità:

a) Gestione degli adempimenti relativi all'espletamento delle attività di selezione degli Operatori Economici ("O.E.") ed alla stipula ed all'esecuzione del contratto. Il conferimento dei dati personali è un requisito necessario per l'espletamento delle attività di selezione degli O.E. e per la conclusione del contratto ed un eventuale rifiuto comporterà per Anas l'impossibilità di procedere con l'affidamento dell'incarico. La base giuridica del trattamento di dati è l'esecuzione di misure pre-contrattuali e contrattuali, ai sensi dell'art. 6 par. 1) lett. b) del GDPR.

b) Valutazione di eventuali motivi di esclusione degli operatori economici dalla partecipazione ad una procedura di affidamento. La base giuridica del trattamento dei dati, ivi inclusi i dati di natura giudiziaria, è l'adempimento di un obbligo legale, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del GDPR: D.lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice degli Appalti) e D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. (Codice Antimafia).

c) Pubblicazione nella "Sezione trasparente" del sito web del Titolare della documentazione relativa all'affidamento. La base giuridica del trattamento dei dati è l'art. 29 del Codice degli Appalti.

IV. Soggetti destinatari dei dati

In questa sezione le indichiamo chi tratterà i suoi dati e a chi verranno comunicati

I dati personali acquisiti per il perseguimento delle finalità sopra indicate saranno trattati dai seguenti soggetti:

- **Ambito riconducibile a Anas S.p.A.**:
  - Soggetti che operano alle dipendenze di Anas e ne abbiano necessità per la mansione svolta o per la posizione gerarchica ricoperta. Tali soggetti saranno opportunamente istruiti al fine di evitare la perdita, la distruzione, l'accesso ai dati da parte di soggetti non autorizzati o di effettuare trattamenti non consentiti dei dati stessi.
  - Soggetti che svolgono attività strumentali per conto di Anas S.p.A.: società che fornisce e gestisce la piattaforma per l'esecuzione delle gare telematiche e la gestione dei fornitori e dei processi correlati, società che forniscono banche dati. Tali società agiscono in qualità di Responsabile del Trattamento per conto di Anas S.p.A.
- **Ambito non riconducibile ad Anas S.p.A**.:
  - Soggetti che agiscono in qualità di Titolari Autonomi del Trattamento: Prefetture, ANAC, Autorità Giudiziarie, altre Pubbliche Amministrazioni.

L'elenco aggiornato dei soggetti destinatari dei dati è disponibile richiedendolo agli indirizzi e-mail: **datamanagerappalti@stradeanas.it.** e **datamanagertstcalabria@stradeanas.it**

V. Conservazione dei dati

In questa sezione le indichiamo per quanto tempo conserveremo i suoi dati

I dati personali verranno conservati per un periodo di tempo:

a) tempo illimitato per motivi di interesse pubblico per le procedure concorsuali inerenti la progettazione/realizzazione/manutenzione delle opere infrastrutturali e forniture di servizi connessi;

b) per un periodo di tempo di 10 anni dalla scadenza del contratto, per le forniture di servizi non rientranti nelle categorie sopra individuate, per i dati di natura civilistica, contabile e fiscale come previsti dalle leggi in vigore (artt. 2220 e 2946 c.c.). I Suoi dati personali potranno essere trattati per un periodo di tempo superiore ove intervenga un atto interruttivo e/o sospensivo della prescrizione che giustifichi il prolungamento della conservazione del dato.

c) per tutta la documentazione di gara, ad eccezione di quella relativa all'aggiudicatario, 10 anni dalla data di aggiudicazione per i dati di natura civilistica come previsti dalle leggi in vigore (artt. 2220 e 2946 c.c.). I Suoi dati personali potranno essere trattati per un periodo di tempo superiore ove intervenga un atto interruttivo e/o sospensivo della prescrizione che giustifichi il prolungamento della conservazione del dato.

VI. Diritti degli Interessati

In questa sezione le indichiamo quali diritti le garantiamo

Il GDPR (artt. da 15 a 23) conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti.
In particolare, in relazione al trattamento dei propri dati personali, il contraente affidatario ha diritto di chiedere a Anas l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, l'opposizione e la portabilità; inoltre può proporre reclamo, nei confronti dell'Autorità di Controllo, che in Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali.
In qualsiasi momento, potrà chiedere di esercitare i suoi diritti ad Anas S.p.A. contattabile agli indirizzi **datamanagerappalti@stradeanas.it e datamanagertstcalabria@stradeanas.it** ovvero rivolgendosi al **Data Protection Officer** contattabile all'indirizzo **protezionedati@stradeanas.it**.

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO DI SERVIZI

PARTE GENERALE

Anas S.p.A. - Società con Socio Unico
Sede Legale
Via Monzambano, 10 - 00185 Roma
T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224 - F [+39] 06 4454956 - [+39] 4454948 - [+39] 06 44700852
Pec anas@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 – C.F. 80208450587

Edizione del 31 luglio 2016

Sommario

1 DEFINIZIONI E NORME GENERALI 5

1.1 Definizioni 5
1.1.1 ANAS S.p.A. 5
1.1.2 Rappresentanza di ANAS S.p.A. 5
1.1.3 Appaltatore 5
1.1.4 Responsabile del Contratto 5
1.1.5 Documenti contrattuali 5
1.1.6 DUVRI e PSC 6
1.1.7 Servizio 6
1.2 Difformità tra documenti contrattuali 7
1.3 Osservanza di leggi, regolamenti e norme 7
1.4 Assicurazioni e Garanzie 7
1.5 Pretese di terzi e clausola di manleva 8
1.6 Uso di licenze, proprietà industriale, commerciale, brevetti e copyright 9
1.6.1 Uso di licenze 9
1.6.2 Proprietà industriale e commerciale 9
1.6.3 Proprietà, copyright 10
1.6.4 Brevetti 13
1.7 Dovere di riservatezza 13
1.8 Variazioni 14
1.8.1 Variazioni richieste da Anas 14
1.8.2 Variazioni richieste dall'Appaltatore 15
1.8.3 Modifica soggettiva dell'Appaltatore e divieto di cessione del Contratto 15
1.9 Subappalti 17
1.9.1 Subappalti 17
1.9.2 Responsabilità dell'Appaltatore per i subappalti 19
1.9.3 Pagamento dei subappaltatori 20
1.10 Codice etico e Modello organizzativo 21
1.11 Variazioni della compagine societaria e/o degli organi societari dell'Appaltatore 22
1.12 Tutela dei dati personali 22

2 ESECUZIONE DEL SERVIZIO 24

2.1 Obblighi dell'Appaltatore nell'espletamento del Servizio 25
2.2 Obblighi di Anas 25

2.3 Programma cronologico e termini contrattuali del Servizio 26
2.4 Spostamento dei termini contrattuali dei singoli servizi 27
2.5 Piano di Esecuzione del Servizio ICT 28
2.6 Imballo e trasporto delle Forniture 29
2.7 Ricevimento delle Forniture 29
2.7.1 Consegna 29
2.7.2 Verifica di conformità e accettazione della Fornitura 30
2.7.3 Non conformità – difetti 30
2.7.4 Prove e test per il Servizio di installazione 31
2.8 Verifica di conformità e presa in carico del Servizio 32
2.9 Archiviazione elaborati – Uso del sistema “Project Document Management” 32
2.10 Sorveglianza 33
2.11 Compiti della rappresentanza di Anas 33
2.12 Rappresentanza dell’Appaltatore 34
2.13 Svolgimento delle attività 34
2.14 Sicurezza 34
2.14.1 Misure per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 34
2.14.2 Regole comportamentali per l’accesso e l’utilizzo dei sistemi informativi di Anas 37
2.14.3 Monitoraggio per la sicurezza e conseguenze di una violazione delle regole 38
2.14.4 Accettazione delle clausole sistemi per la sicurezza delle informazioni di Anas 38
2.15 Personale addetto al Servizio 39
2.15.1 Generalità 39
2.15.2 Clausola sociale 41
2.15.3 Trattamento economico del personale 41
2.15.4 Tutela del personale e relative provvidenze 41
2.15.5 Prova degli adempimenti 41
2.15.6 Personale dei Subappaltatori 42
2.15.7 Orario di lavoro 42
2.16 Soggezioni particolari 42
2.17 Coordinamento e subordinazione rispetto ad altre attività di Anas 43
2.18 Sospensione del servizio 43

3 PREZZI CONTRATTUALI 44

3.1 Condizioni ambientali 44
3.2 Remuneratività dei prezzi contrattuali 44
3.3 Revisione prezzi 46
3.4 Nuovi prezzi 46

4 CONTABILITA' DELLE PRESTAZIONI 46

4.1 Responsabilità e danni 46
4.2 Penali 48
4.3 Modalità di fatturazione e pagamento 48
4.4 Termini di pagamento, interessi sui pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari 50
4.5 Cauzioni 50
4.6 Cessione crediti 52
4.7 Riserve 52
4.8 Contestazioni 53
4.9 Imposte e tasse 53

5 SCIOGLIMENTO DEL CONTRATTO 53

5.1 Risoluzione del Contratto 53
5.2 Procedimento di Risoluzione del Contratto 53
5.3 Recesso dal Contratto 54
5.3.1 Recesso ordinario 54
5.3.2 Recesso per fallimento dell'Appaltatore 55
5.3.3 Recesso per altre procedure concorsuali dell'Appaltatore 55

1 DEFINIZIONI E NORME GENERALI

1.1 Definizioni

Si conviene che le seguenti dizioni ed espressioni menzionate nei documenti contrattuali stiano rispettivamente ad indicare e a definire:

1.1.1 ANAS S.p.A.

ANAS S.p.A. (nel seguito denominata *"Anas"* o *Stazione Appaltante*).

1.1.2 Rappresentanza di ANAS S.p.A.

Per "Rappresentanza di ANAS S.p.A." si intendono il Responsabile Unico del Procedimento (nel seguito denominato anche "*RUP*") ed il Direttore dell'esecuzione del Contratto (di seguito anche "*DEC*"), cui competono le funzioni di cui all'art. 2.11.

1.1.3 Appaltatore

Per "Appaltatore" si intende la persona fisica o giuridica o altro soggetto, anche nella forma del Raggruppamento temporaneo tra imprese, o consorzio o altra forma di cui all'articolo 45 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che, con la firma del Contratto di appalto/Accordo quadro, si impegna ad eseguire il servizio.

1.1.4 Responsabile del Contratto

Il Responsabile del Contratto è il rappresentante dell'Appaltatore, designato all'atto della accettazione del Contratto/Accordo quadro, cui competono tutte le responsabilità che, a norma delle vigenti disposizioni, derivano dalla conduzione tecnica ed amministrativa del servizio.

1.1.5 Documenti contrattuali

Il complesso degli atti da cui risulta l'accordo tra i contraenti per l'esecuzione dei servizi appaltati, comprendente, di norma, i seguenti documenti:

a) Contratto / Accordo Quadro di appalto di servizi: Il documento in cui sono precisati l'oggetto del Contratto di appalto e le specifiche clausole che lo disciplinano sul piano economico ed amministrativo.

a) Elenco dei prezzi: documento che contiene i prezzi unitari delle componenti oggetto del servizio, le descrizioni, i codici di posizione e i prezzi delle singole prestazioni.

b) Programma Cronologico (PC) nel quale sono riportati la data di inizio e il termine finale delle attività, nonché le varie scadenze cui è soggetto l'Appaltatore nel corso del rapporto contrattuale, per tutta la durata del Contratto;

c) Capitolato Speciale di Appalto (CSA) di Servizi – Parte Generale: Il presente documento contenente le condizioni generali che regolano il Contratto di appalto di servizi o l'Accordo Quadro.

d) Capitolato Speciale di Appalto (CSA) di Servizi – Parte Tecnica, Capitolati Tecnici per singolo contratto applicativo (in caso di Accordo Quadro), contenenti le caratteristiche tecniche e funzionali, le eventuali norme di costruzione e di accettazione dei servizi forniti.

e) Polizza fidejussoria: Il documento che garantisce Anas, in qualità di Stazione Appaltante, circa la buona esecuzione del servizio appaltato.

f) Polizza assicurativa: Il documento che garantisce Anas, in qualità di Stazione Appaltante, circa il pagamento dei danni - diretti o indiretti - eventualmente da corrispondere nei confronti dei terzi e/o di Anas stessa, derivanti dall'esecuzione del servizio.

1.1.6 DUVRI e PSC

Il DUVRI è il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze redatto dal RUP ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i..

Il PSC è il Piano di Sicurezza e Coordinamento redatto dal RUP ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

1.1.7 Servizio

Con il termine "Servizio", si intende il complesso di attività, articolate ed organizzate, svolte dall'Appaltatore con proprio personale e, in generale, con mezzi e strumenti, il cui scopo può essere, anche contemporaneamente, fornire prodotti materiali (ad esempio documenti) o immateriali (ad esempio supporto ad attività di Anas), secondo requisiti, caratteristiche e tempistiche specifiche del Contratto.

1.2 Difformità tra documenti contrattuali

Con riferimento ai documenti contrattuali si precisa che, in caso di difformità o incompatibilità tra le pattuizioni del Contratto e i termini e/o la condizioni di alcuno dei documenti allegati e/o richiamati, prevarranno le pattuizioni presenti nel Contratto. In caso di difformità tra taluni dei documenti contrattuali menzionati nell'art. 1.1.5, la prevalenza è determinata dall'ordine secondo il quale i documenti stessi vi si trovano elencati.

1.3 Osservanza di leggi, regolamenti e norme

L'Appaltatore, sotto la sua esclusiva responsabilità, deve ottemperare alle disposizioni legislative come pure osservare tutti i regolamenti, le norme, le prescrizioni delle competenti Autorità in materia di servizi, di contratti di lavoro, di sicurezza ed igiene del lavoro e di quanto altro possa comunque interessare l'appalto di servizi.

A nessun effetto saranno considerati come dipendenti di Anas coloro della cui opera si avvarrà l'Appaltatore ai fini dell'espletamento del servizio ad esso affidato, intendendosi Anas del tutto estranea rispetto ad ogni e qualsiasi rapporto intercorrente fra l'Appaltatore medesimo e le persone anzidette.

Il Contratto / Accordo quadro deve essere espletato nel completo rispetto di tutte le disposizioni vigenti in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso.

Per tutta la durata del Contratto / Accordo quadro, inoltre, l'Appaltatore deve garantire il permanere dei requisiti di idoneità/qualificazione richiesti in sede di affidamento del Contratto.

Il mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti e delle obbligazioni poste a carico dello stesso ai sensi del presente articolo, legittima Anas alla risoluzione del Contratto / Accordo quadro ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 codice civile.

1.4 Assicurazioni e Garanzie

Prima di dare inizio a qualsiasi attività inerente il Contratto, l'Appaltatore è tenuto, senza che per questo siano comunque limitate le sue responsabilità contrattuali, a costituire una garanzia, rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono, in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di

solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa, a copertura di ogni tipologia di danno derivante, direttamente o indirettamente, dall'espletamento delle proprie attività.

Inoltre, qualora le prestazioni oggetto del Contratto / Accordo quadro vengano svolte presso sedi Anas, l'Appaltatore deve dimostrare il possesso di una polizza assicurativa a copertura degli infortuni professionali, attraverso apposita dichiarazione rilasciata su carta intestata dalla compagnia stessa.

A tal fine, l'Appaltatore si impegna a produrre l'originale dell'appendice di dichiarazione della garanzia dove sia riportata esplicita attestazione dell'avvenuto pagamento dei premi, la rinuncia al diritto di rivalsa da parte della stessa Compagnia di assicurazione/Istituto di credito nei confronti di Anas e dei terzi coinvolti a diverso titolo nell'esecuzione delle attività.

Resta comunque inteso che qualora l'Appaltatore non costituisca una garanzia in conformità alle disposizioni di cui sopra, sarà sua cura e onere provvedere quanto prima a stipularla. In mancanza, sarà facoltà di ANAS risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Ogni indennizzo a terzi a titolo di risarcimento deve essere liquidato senza deduzione di alcuna franchigia che si intende a totale carico dell'Appaltatore.

Durante l'esecuzione dell'appalto e allo scadere del termine di validità della garanzia, sarà cura dell'Appaltatore inviare alla Rappresentanza di Anas di cui all'art. 1.1.2 la prova del rinnovo della stessa, mediante dichiarazione emessa dalla Compagnia di assicurazione/Istituto di credito, pena, in difetto, la risoluzione del contratto.

Resta inteso che lo stesso Appaltatore dovrà comunicare alla suddetta Rappresentanza di Anas, con congruo anticipo, ogni evento che modifichi i termini e/o le condizioni afferenti la garanzia, nel rispetto delle previsioni di cui al presente articolo, mediante l'emissione di una nuova appendice di dichiarazione della polizza.

1.5 Pretese di terzi e clausola di manleva

L'Appaltatore tiene indenne Anas da responsabilità per danni a persone e a cose, sia per quanto riguarda i propri dipendenti, ausiliari, collaboratori e/o subappaltatori e contraenti ed eventuali materiali o strumenti di sua proprietà, sia per quanto riguarda i terzi in conseguenza della prestazione dell'affidamento e delle attività connesse e, in ogni caso, per qualunque altro rischio di esecuzione da qualsiasi causa determinato.

1.6 Uso di licenze, proprietà industriale, commerciale, brevetti e copyright

1.6.1 Uso di licenze

Qualora il Servizio sia espletato sulla base di una licenza, l'Appaltatore si impegna a comunicare alla Rappresentanza di Anas, per iscritto, le modalità del relativo utilizzo e ad utilizzarla secondo modalità tali da consentire l'esecuzione del Servizio in forma equivalente a quella che eventualmente potrebbe essere messa in atto dalla Licenziante.

L'Appaltatore, a sue spese, è altresì obbligato ad ottenere le eventuali concessioni, licenze ed autorizzazioni necessarie all'esecuzione del Contratto e a darne comprova alla Rappresentanza di Anas.

L'Appaltatore garantisce in ogni tempo Anas, in nome proprio e dei propri Subappaltatori, e si impegna a tenere quest'ultima manlevata ed indenne, contro ogni rivendicazione e/o pretesa da parte di titolari o concessionari di brevetti, licenze, disegni, modelli, marchi di fabbrica ed altro, adottati per l'espletamento del servizio nonché i materiali, i procedimenti ed i mezzi utilizzati nell'esecuzione del Contratto stesso.

L'Appaltatore si impegna altresì ad intervenire in ogni eventuale giudizio che venisse promosso nei confronti di Anas, salvo sempre il diritto di quest'ultima ad essere indennizzata dall'Appaltatore dei danni e delle spese che fosse stata costretta per tali motivi a sostenere.

1.6.2 Proprietà industriale e commerciale

L'Appaltatore dichiara e garantisce che quanto offerto in sede di partecipazione alla procedura di selezione e realizzato in esecuzione del Contratto / Accordo quadro è originale e non viola, in tutto o in parte, diritti di terzi, ed all'uopo sin d'ora assume in proprio tutti gli oneri e le spese derivanti dalla eventuale violazione dei suddetti diritti di terzi, manlevando e tenendo indenne ANAS da ogni conseguente responsabilità e da ogni e qualsiasi onere e spesa, anche legale.

Gli eventuali elaborati forniti dall'Appaltatore e/o i documenti forniti in esecuzione del Contratto e non coperti da brevetto o altro titolo di privativa intellettuale registrato si intendono trasferiti in proprietà a Anas, la quale potrà utilizzarli e disporne per qualsiasi scopo, senza che l'Appaltatore possa pretendere alcun compenso, a

qualsivoglia titolo e, in particolare, rivendicare diritti di autore, proprietà industriale ed artistica, etc.

Tutti gli elaborati e la documentazione di progetto relativi al Servizio, non potranno essere né riprodotti né riutilizzati dall'Appaltatore, in tutto o in parte, per altre commesse anche se con caratteristiche analoghe, senza specifica autorizzazione scritta di Anas.

In ragione delle dichiarazioni e garanzie rese, l'Appaltatore si impegna a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante, da ogni e qualsivoglia pretesa, diritto o azione che terzi dichiarino di vantare su quanto realizzato in esecuzione del Contratto / Accordo quadro e, a tal fine assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti della Stazione Appaltante azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati o in licenza d'uso, l'Appaltatore si impegna a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico di Anas.

La Stazione Appaltante si obbliga ad informare prontamente per scritto l'Appaltatore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, la Stazione Appaltante riconosce all'Appaltatore la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dalla Stazione Appaltante.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria di cui al precedente comma, la Stazione Appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto / Accordo Quadro, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per l'avvenuto uso.

Anas si riserva, in ogni caso, il diritto, in pendenza delle azioni di cui sopra, di richiedere all'Appaltatore di realizzare a propria cura e spese un prodotto che abbia caratteristiche analoghe a quello fornito o di acquisire, sempre a propria cura e spese, il consenso alla continuazione dell'uso delle apparecchiature e dei programmi, il cui diritto di esclusiva è giudizialmente contestato.

1.6.3 Proprietà, copyright

Con l'accettazione del Contratto / Accordo quadro, l'Appaltatore riconosce ed accetta che i prodotti software e/o informatici in genere ed altri elaborati analoghi, prodotti dall'esecutore e/o dai suoi ausiliari per Anas in esecuzione del Contratto/

Accordo quadro e gli eventuali sviluppi degli stessi sono di esclusiva proprietà di Anas, senza bisogno di ulteriori formalità, e quest'ultima ne potrà disporre liberamente e senza alcun vincolo fermo restando il diritto dell'Appaltatore ad esserne riconosciuto autore.

Il diritto di proprietà di Anas sui prodotti software e/o informatici in genere si intende esteso ai relativi manuali operativi, alle specifiche funzionali e a qualunque documento o informazione, su qualunque supporto riportati, predisposti e consegnati dall'Appaltatore a Anas nell'ambito dell'esecuzione del servizio.

E' fatto quindi divieto all'Appaltatore di utilizzare, concedere l'uso a terzi, vendere o concedere in licenza, a titolo oneroso o gratuito, quanto realizzato in esecuzione del Contratto /Accordo quadro.

In particolare, al di fuori dell'utilizzo dei summenzionati prodotti software e/o informatici in genere nell'ambito dell'esecuzione del servizio, l'Appaltatore si impegna a non utilizzare né a disporre, in qualsiasi modo e a qualsiasi titolo, dei prodotti software, degli eventuali sviluppi e dei relativi supporti, quali che essi siano, senza il preventivo consenso scritto di Anas. Gli stessi non potranno quindi essere commercializzati né utilizzati da parte di Terzi senza il previo consenso scritto di Anas, alla quale spetterebbero in tal caso le relative royalties, il cui importo dovrebbe essere determinato d'accordo con Anas stessa.

In ogni caso l'Appaltatore, laddove venisse a conoscenza di eventuali violazioni da parte di Terzi dei diritti di Anas sui prodotti software e/o informatici in genere, si impegna a darne tempestiva comunicazione a Anas stessa e a collaborare con quest'ultima a tutela dei suoi diritti.

Nel caso in cui, ai fini dell'esecuzione del servizio, l'Appaltatore utilizzi prodotti software allo stesso ceduti o concessi in sublicenza d'uso da parte di Terzi, l'Appaltatore garantisce che gli stessi siano stati a loro volta ricevuti dall'Appaltatore con espressa autorizzazione del titolare alla cessione ovvero alla sublicenza, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per Anas e si impegna a fornire adeguata informativa a quest'ultima in merito alle garanzie previste nei relativi contratti.

L'Appaltatore si impegna in ogni caso a tenere Anas manlevata e indenne rispetto a qualsiasi pretesa e/o azione che dovesse essere avanzata da terzi in relazione ai prodotti software e/o informatici in genere oggetto del Contratto/Accordo quadro. A tal fine Anas comunicherà per iscritto all'Appaltatore ogni eventuale azione promossa o pretesa avanzata nei confronti della stessa Anas.

Ferma restando la paternità dell'opera in capo all'Appaltatore, la Stazione Appaltante acquisisce il diritto di proprietà e di utilizzazione e sfruttamento economico di tutto quanto realizzato dall'Appaltatore in esecuzione del Contratto /Accordo quadro (a titolo meramente esemplificativo ed affatto esaustivo, trattasi dei prodotti software e dei Sistemi sviluppati, degli elaborati, delle procedure software e più in generale di creazioni intellettuali ed opere dell'ingegno), dei relativi materiali e della documentazione creati, inventati, predisposti o realizzati dall'Appaltatore o dai suoi dipendenti nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del Contratto/ Accordo Quadro.

La Stazione Appaltante potrà, pertanto, utilizzare quanto realizzato in esecuzione del Contratto / Accordo quadro non solo per le finalità specificate nel Bando di Gara, nel Contratto / Accordo quadro e nel presente Capitolato o nelle Specifiche Tecniche, ma anche e senza alcuna limitazione, per finalità diverse, ivi incluso il diritto di concederne il diritto a terzi, a titolo gratuito o oneroso, il diritto di modifica e integrazione anche con altri prodotti e sistemi, senza alcuna limitazione temporale e/o territoriale, a prescindere dalla durata del Contratto /Accordo quadro che inerisce i termini entro i quali il Contraente deve adempiere alle proprie obbligazioni, ma in nessun modo incide sul diritto di utilizzo di quanto realizzato da parte della Stazione Appaltante.

I menzionati diritti devono, pertanto, intendersi acquisiti dalla Stazione Appaltante in modo perpetuo, illimitato ed irrevocabile.

L'Appaltatore si obbliga espressamente a fornire alla Stazione Appaltante tutti i codici sorgenti del software sviluppato in esecuzione del Contratto /Accordo quadro, indicando esplicitamente quali software di proprietà di Terzi sono stati eventualmente utilizzati. Tale consegna, che dovrà avvenire in occasione di tutte le emissioni di nuove versioni del software e, comunque, a seguito di esplicita richiesta della Stazione Appaltante, dovrà essere corredata dalla documentazione atta a rendere agevole la verifica e la gestione della configurazione e dovrà essere completata con un lettera nella quale il Contraente dichiara di aver consegnato tutti i codici sorgenti del software sviluppato alla data.

L'Appaltatore si obbliga espressamente a fornire alla Stazione Appaltante tutta la documentazione ed il materiale necessario all'effettivo sfruttamento di detti diritti di titolarità esclusiva, nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore della Stazione Appaltante in eventuali registri od elenchi pubblici.

Tutti i report e, comunque, tutta la documentazione di rendicontazione e di monitoraggio del Contratto /Accordo Quadro, anche fornita e/o predisposta e/o realizzata dall'Appaltatore in esecuzione degli adempimenti contrattuali, tutti i dati e le informazioni ivi contenute, nonché la documentazione di qualsiasi tipo derivata dall'esecuzione del Contratto / Accordo Quadro, sono e rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante che potrà, quindi, disporne senza alcuna limitazione.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore a quanto stabilito nei precedenti commi, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, la Stazione Appaltante avrà facoltà di dichiarare risolto il presente il Contratto / Accordo quadro ai sensi dell'art. 5.

1.6.4 Brevetti

Qualora, nel corso dell'esecuzione del Servizio, l'Appaltatore sviluppi programmi e/o progetti che possano essere considerati invenzioni brevettabili, Anas potrà richiedere all'Appaltatore, in alternativa:

i. che l'Appaltatore ceda a Anas, a titolo gratuito, ogni e qualsiasi documentazione e informazione necessaria affinché Anas possa ottenere il relativo brevetto;
ii. che l'Appaltatore ottenga, in nome e per conto di Anas e a spese della stessa, il relativo brevetto.

1.7 Dovere di riservatezza

L'Appaltatore è tenuto a mantenere la più assoluta riservatezza per quanto concerne tutti i documenti di qualsiasi tipo (tecnico, amministrativo, gestionale, di presentazione, report, ecc), forma di rappresentazione (testo, grafica, audio, multimediale) e supporto (cartaceo, digitale) connessi all'appalto e/o prodotti in esecuzione dello stesso e ad astenersi, salvo esplicito benestare di Anas, dal pubblicare o comunque diffondere fotografie ed articoli su quanto fosse venuto a sua conoscenza in relazione all'espletamento dell'appalto medesimo. Egli deve inoltre astenersi dall'effettuare fotografie e/o filmati delle opere eseguite da terzi per conto di Anas, salvo esplicito benestare di Anas stessa.

La violazione di tale obbligo legittima Anas alla risoluzione del Contratto di appalto/Accordo quadro ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 codice civile.

Tutte le notizie relative alle attività comunicate da Anas o, comunque, apprese dall'Appaltatore e dal suo personale in relazione all'esecuzione del Contratto e tutte le informazioni che transiteranno per i sistemi di elaborazione dei dati non debbono essere in alcun modo ed in qualsiasi forma comunicate o divulgate a terzi, né debbono essere utilizzate sia da parte dell'Appaltatore sia da parte di chiunque altro collabori al suo lavoro per fini diversi da quelli contemplati dal presente appalto.

L'Appaltatore si impegna, inoltre, in attuazione di quanto previsto dal quarto comma dell'art. 22 della legge 30.12.1991 n. 413, ad adottare le opportune misure volte a garantire la massima riservatezza sulle informazioni di cui venisse a conoscenza nell'espletamento del servizio.

L'Appaltatore si impegna a diffidare tutti i propri dipendenti e chiunque collabori all'esecuzione delle prestazioni, alla più rigorosa osservanza del segreto d'ufficio in conformità alle vigenti norme, richiamando l'attenzione dei propri dipendenti su quanto disposto dall'art. 326 del codice penale, così come modificato dalla legge 26.4.1990 n.86, che punisce la violazione, l'uso illegittimo e lo sfruttamento delle notizie riservate.

1.8 Variazioni

1.8.1 Variazioni richieste da Anas

Con l'accettazione del Contratto, l'Appaltatore s'impegna ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, tutte le aggiunte e/o variazioni, fino a concorrenza del quinto dell'importo del Contratto che verranno eventualmente richieste da Anas in corso d'esecuzione, agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel Contratto medesimo, senza possibilità di far valere il diritto alla risoluzione.

Qualora dette modifiche comportino aumenti o diminuzioni di costo e/o modifiche nelle caratteristiche del servizio eccedenti il quinto dell'importo contrattuale, le eventuali differenze di prezzo e le relative modalità di pagamento, i nuovi termini contrattuali, le nuove caratteristiche e le eventuali nuove garanzie dovranno essere concordate tra le Parti e formalizzate tramite appositi atti aggiuntivi al Contratto. A tal fine, Anas procede alla redazione di un atto aggiuntivo al contratto, che il RUP, tramite la Direzione Appalti e Acquisti, provvederà a comunicare all'Appaltatore.

Entro il termine di 15 giorni dal ricevimento dello schema di atto aggiuntivo, l'Appaltatore deve dichiarare, per iscritto, se intende accettare la prosecuzione del contratto e a quali condizioni. Nel termine di 15 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, Anas comunica all'Appaltatore le proprie determinazioni.

Qualora l'Appaltatore non risponda alla comunicazione di ANAS, si intende manifestata la volontà di accettare la modifica agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario. Eventuali diminuzioni del Contratto che incidano sulla consistenza economica del servizio entro il limite del - 20% comunicate all'Appaltatore prima del raggiungimento del quarto quinto dell'importo contrattuale non potranno, in ogni caso, giustificare una richiesta di indennizzo da parte dell'Appaltatore.

In ogni caso, la Rappresentanza di Anas può disporre modifiche di dettaglio che non comportano aumento o diminuzione dell'importo contrattuale.

1.8.2 Variazioni richieste dall'Appaltatore

L'Appaltatore non può, senza preventiva autorizzazione scritta di Anas, apportare alcuna variazione, di qualsiasi natura o entità, all'oggetto del Contratto / Accordo quadro, sia con riguardo alle prescrizioni tecniche e/o contrattuali sia con riguardo ai documenti approvati da Anas in relazione al servizio. Le variazioni non previamente autorizzate da Anas non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e comportano comunque l'obbligo di eseguire la prestazione secondo quanto previsto dalle prescrizioni tecniche e/ contrattuali e di rimettere in pristino la situazione originaria preesistente, con spese a carico dell'Appaltatore.

Eventuali variazioni al Servizio/Fornitura conseguenti all'applicazione di norme di legge e/o regolamentari intervenute successivamente alla data del Contratto, dovranno in ogni caso essere autorizzate da Anas e alle stesse si applicheranno le disposizioni di cui all'articolo 1.8.1.

Qualora l'Appaltatore individuasse modifiche e/o soluzioni realizzative diverse da quelle previamente stabilite, utilizzando altre tipologie di componenti ovvero modalità realizzative alternative, dovrà produrre una nuova documentazione da sottoporre all'approvazione di Anas che quindi potrà decidere di autorizzare o non autorizzare. Nel caso in cui Anas autorizzi quanto proposto dall'Appaltatore Anas potrà stabilire o richiedere nuove prove, verifiche e/o controlli da eseguire a completa cura e spesa dell'Appaltatore.

1.8.3 Modifica soggettiva dell'Appaltatore e divieto di cessione del Contratto

In conformità a quanto previsto dall'articolo 106, co. 1, lett. (d) (2) del D.Lgs.. 50/2016, non sono considerate varianti, ai sensi dei precedenti articol1 1.8.1. e 1.8.2 e non rientrano nel divieto di cessione del Contratto i casi in cui all'Appaltatore ini-

ziale subentra altro operatore economico, per causa di morte o per contratto, anche a seguito di ristrutturazione societarie (cessione, affitto o trasformazione di azienda ovvero del ramo d'azienda ovvero trasformazione, fusione e scissione societaria), purché quest'ultimo soddisfi i criteri di selezione sulla cui base è stato aggiudicato il Contratto e il subentro non comporti altre modifiche sostanziali del Contratto.

Tutti i casi di cui sopra che comportino, pertanto, modifiche soggettive dell'Appaltatore dovranno essere notificate con formale comunicazione ad ANAS da parte dell'Appaltatore stesso unitamente a tutta la documentazione necessaria a comprovare la variazione soggettiva occorsa, di cui ANAS, previa verifica della regolarità formale, prenderà eventualmente atto con proprio provvedimento.

Tale documentazione, oltre a comprovare il possesso dei requisiti di qualificazione del nuovo soggetto subentrante dovrà essere comprensiva degli elementi di valutazione (indicatori di ottemperanza utili a dimostrare la validità economica e tecnica organizzativa della trasformazione societaria in base alle linee guida ANAC in materia (Manuale sull'attività di qualificazione per l'esecuzione di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, pubblicato da ANAC il 16/10/2014 e successive integrazioni del 09/03/2016):

- stabilità ed autonomia dell'attività economica organizzata di cui all'art. 2112, comma 4°, c.c.;
- precisa definizione di struttura e dimensione;
- connessione della professionalità del personale addetto alla struttura con le attività del preteso ramo di azienda;
- autonomia organizzativa del ramo aziendale;
- funzione unitaria delle capacità professionali dei lavoratori che vi sono addetti, tale da fare assurgere il preteso ramo ad unitaria entità economica;
- che si tratti di un'entità economica organizzata in modo stabile e non destinata all'esecuzione di una sola opera, ma finalizzata al perseguimento di uno specifico obiettivo;
- che l'attività economica organizzata in ramo d'azienda sia con o senza scopo di lucro;
- che l'attività che costituisce ramo d'azienda preesista alla cessione e non sia, invece, una struttura produttiva creata ad hoc in occasione del trasferimento;
- che il trasferimento consenta la conservazione dell'identità del ramo d'azienda ceduto;

- che i rapporti di lavoro continuino con l'acquirente/affittuario ed il lavoratore conservi tutti i diritti che ne derivano;
- che l'alienante/affittante e l'acquirente/affittuario siano obbligati in solido per tutti i crediti che i lavoratori avevano al tempo del trasferimento;
- che l'acquirente/affittuario sia tenuto ad applicare i trattamenti economici e normativi, previsti dai contratti collettivi anche aziendali vigenti alla data del trasferimento, fino alla loro scadenza;
- l'esatta indicazione dei lavoratori addetti all'azienda ceduta (o al ramo ceduto), anche mediante allegato, con specificazione delle relative mansioni e del relativo inquadramento;
- che sia espressamente garantito dal cedente/affittante che i dipendenti sono stati regolarmente retribuiti per tutte le prestazioni eseguite nel corso del rispettivo rapporto di lavoro in conformità alle applicabili disposizioni di legge e di contratto e che rispetto alle retribuzioni corrisposte ai lavoratori subordinati sono stati regolarmente effettuati tutti i versamenti dovuti in relazione alle assicurazioni sociali obbligatorie, ai contributi e alle ritenute di legge;
- che si dia atto, nel caso in cui gli occupati presso il complesso aziendale ceduto siano più di 15, che sono stati adempiuti tutti gli obblighi di informativa alle rappresentanze sindacali ed ai sindacati di categoria con le modalità e nel rispetto dei termini di cui alla vigente normativa in materia;
- che l'atto di affitto/cessione/fusione, comprensivo di perizia giurata, di stima sia regolarmente notificato ai sensi di legge presso la camera di commercio competente, nonché trasmesso alla SOA per i dovuti aggiornamenti delle attestazioni ed iscrizioni sul casellario ANAC.

Entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione dell'Appaltatore, ANAS, previa valutazione della trasformazione societaria sulla base della documentazione elencata, notificherà la propria opposizione al subentro di altro soggetto nella titolarità del contratto con conseguente provvedimento di recesso o risoluzione dello stesso o, al contrario, accettazione della nuova situazione soggettiva. In quest'ultimo caso ANAS procederà a prenderne atto mediante proprio provvedimento.

Salvo quanto previsto nel presente articolo in merito alla modifica soggettiva del Contratto ai sensi dell'articolo 106, co. 1, lett. (d) (2) del D.Lgs. 50/2016, è vietata la cessione del Contratto sotto qualsiasi forma. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

1.9 Subappalti

1.9.1 Subappalti

Qualora l'Appaltatore intenda affidare in subappalto, alle condizioni previste dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'esecuzione di alcune attività facenti parte delle prestazioni contrattualmente previste e si sia riservato, in tal senso, in sede di offerta, questi deve depositare presso Anas, da intendersi quale istanza formale di subappalto, il Contratto di subappalto (originale o copia autenticata), corredato dalla documentazione di cui al medesimo articolo 105, commi 7 e 18 del D.Lgs. n. 50/2016, in coerenza con quanto già dichiarato in sede di offerta e successivamente recepito nel Contratto di appalto.

Al momento del deposito del Contratto, l'Appaltatore dovrà inoltre presentare la certificazione attestante l'eventuale possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di micro, piccola o media impresa di cui all'art. 3, comma 1, lettera aa) del D.Lgs. n. 50/2016.

Il deposito del Contratto deve aver luogo almeno 20 (venti) giorni prima della data dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del Contratto di subappalto.

Anas provvederà alla verifica che nei contratti di subappalto e/o subcontratti sia inserita, a pena di nullità, la clausola con la quale ciascuno dei subappaltatori e/o subcontraenti assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 136/2010. A tal fine, sarà cura dell'Appaltatore inviare alla Rappresentanza di Anas, copia conforme all'originale del Contratto di subappalto e/o subcontratto.

Si applicano all'Appaltatore, ai subappaltatori, ai cottimisti ed ai sub contraenti le verifiche previste dalla vigente normativa antimafia ed, in particolare, dal D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., e nella Legge n.° 136/2010 e s.m.i. nonché le prescrizioni contenute nel presente Capitolato.

Resta fermo che, ai sensi dell'art. 95, comma 3 del citato D.Lgs. n. 159/2011, l'affidamento in subappalto o in cottimo nonché l'attivazione di sub-contratti restano vietati, a prescindere dall'importo dei servizi, qualora per l'impresa subappaltatrice/subcontraente/cottimista sia accertata una delle situazioni indicate dall'art. 91 comma 6 dello stesso D.Lgs. n. 159/2011.

Anas si riserva di dare, entro 30 (trenta) giorni dalla data di deposito del Contratto di subappalto, la propria eventuale autorizzazione espressa, che deve essere esibita alla Rappresentanza di Anas, al fine di consentire l'accesso al subappaltatore al sito Anas, per lo svolgimento del servizio. Anas si riserva la facoltà di prorogare tale termine, per una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Anas tuttavia ha sempre la facoltà di rimuovere l'autorizzazione qualora accerti, in qualsiasi momento, l'esistenza di cause ostative al subappalto ai sensi della normativa vigente in materia.

Nel caso in cui l'Appaltatore affidi anche solo parte delle attività in subappalto senza la preventiva autorizzazione, oppure nel caso in cui il subappaltatore autorizzato subappalti, a sua volta, le prestazioni affidate, Anas può avvalersi della facoltà di risoluzione del Contratto a norma dell'art. 5, costituendo tale fattispecie grave inadempimento agli obblighi contrattuali dell'Appaltatore.

Con riferimento ai servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, ferma restando la responsabilità del progettista, è fatto divieto all'Appaltatore di avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

1.9.2 Responsabilità dell'Appaltatore per i subappalti

L'autorizzazione espressa al subappalto da parte di Anas non apporta nessuna modifica agli obblighi ed agli oneri contrattuali dell'Appaltatore che rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti di Anas medesima e dei terzi, delle attività subappaltate.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. E', altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Anas acquisisce d'ufficio il DURC in corso di validità relativo all'Appaltatore e a tutti i subappaltatori, ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto.

Ai sensi dell'art. 30, co. 6 del D.Lgs. n. 50/2016, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del Contratto, il RUP invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'Appaltatore, a provvedervi entro i successivi 15 giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro detto termine, Anas provvederà al pagamento diretto, anche in corso d'opera, ai lavoratori delle retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'art. 1.8.2 del presente Capitolato.

Ai sensi dell'art. 30, co. 5 del D.Lgs. n. 50/2016, in caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, Anas provvederà a trattenere dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50 %. Tali ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte di Anas del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del DURC.

L'Appaltatore deve inoltre praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel Contratto, e di quanto altro previsto dal comma 14 del citato art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016

L'Appaltatore deve corrispondere i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso ed è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Qualora, durante l'esecuzione delle attività ed in qualsiasi momento, Anas accerti che l'Appaltatore risulti inadempiente con riferimento alle attività affidate in subappalto, l'Appaltatore, a seguito della ricezione di comunicazione scritta in merito, deve porre in essere quanto necessario per eliminare l'inadempimento, ivi inclusa la risoluzione immediata del relativo subappalto e l'allontanamento dal luogo dell'esecuzione dell'attività del Subappaltatore medesimo.

La risoluzione del subappalto comporta da parte dell'Appaltatore, ove qualificato per l'esecuzione delle attività oggetto del Contratto di subappalto, l'assunzione diretta delle relative attività, senza alcun onere aggiuntivo per Anas e fatto salvo il risarcimento di eventuali danni da Anas subiti e non dà alcun diritto all'Appaltatore di pretendere da Anas indennizzi, risarcimento di danni o spostamento dei termini contrattualmente previsti.

L'affidamento delle attività da parte dei soggetti di cui all'art. 45, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 ai propri consorziati non costituisce subappalto. Si applicano comunque le disposizioni di cui all'art. 105 del citato D.Lgs. n. 50/2016.

1.9.3 Pagamento dei subappaltatori

Anas provvede, di regola, al pagamento dell'importo dovuto per le prestazioni affidate in subappalto direttamente nei confronti dell'Appaltatore che, a tal fine, è tenuto a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'Appaltatore non trasmetta le fatture quietanziate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, Anas si riserva il diritto di sospendere il successivo pagamento a favore dell'Appaltatore.

In deroga a quanto sopra, Anas procederà a corrispondere direttamente al subappaltatore e/o al subfornitore l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite qualora:

a) in sede di autorizzazione al subappalto, l'Appaltatore dimostri che il subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa secondo la definizione di cui all'art. 3, co. 1, lett. aa) del D.Lgs. n. 50/2016;

b) in caso inadempimento da parte dell'Appaltatore;

c) su richiesta del subappaltatore solo nel caso in cui la natura del contratto lo consenta.

Nel caso di pagamento diretto, l'Appaltatore comunica alla stazione appaltante le prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento, corredata di tutti gli elaborati tecnico economici da cui risultino in dettaglio le prestazioni eseguite dal subcontraente.

In ogni caso, il pagamento diretto del subappaltatore o del subcontraente non potrà avvenire prima della maturazione del diritto dell'Appaltatore al pagamento della fattura ai sensi dell'art. 4.3, in cui siano ricomprese le prestazioni del subcontratto.

In applicazione della Legge sulla tracciabilità dei Flussi finanziari, l'Appaltatore dovrà indicare a Anas i conti correnti dedicati da parte del subappaltatore ed il nominativo del personale preposto alla gestione dello stesso.

1.10 Codice etico e Modello organizzativo

L'Appaltatore è consapevole che Anas ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i., consultabile nel sito www.stradeanas.it., con l'obiettivo di prevenire i reati, sia in Italia che all'estero, di cui al medesimo decreto, ivi compresi quelli contro la Pubblica Amministrazione e i reati societari.

Egli è altresì consapevole che Anas, nella conduzione degli affari e nella gestione dei rapporti interni, applica i principi contenuti nel proprio Codice Etico, consultabile sul sito www.stradeanas.it nell'apposita sezione "*Corporate governance* - Documenti societari" e costituente parte integrante del suddetto Modello.

Tutti i destinatari del Modello, così come individuati nel medesimo, sono chiamati all'osservanza dei principi e delle linee di condotta ivi indicati, nonché ad adottare, ciascuno in relazione alla funzione esercitata, comportamenti conformi ad ogni altra norma e/o procedura che regoli in qualsiasi modo attività rientranti nell'ambito di applicazione del Decreto e di tutti i principi, norme e regole richiamati nel Codice Etico.

1.11 Variazioni della compagine societaria e/o degli organi societari dell'Appaltatore

L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente a Anas eventuali variazioni, che intervengano durante la validità del Contratto / Accordo quadro, nella composizione societaria, negli organi sociali (anche delle eventuali società controllanti), nonché in ogni altro documento o dichiarazione forniti in sede di perfezionamento del Contratto / Accordo quadro.

Le variazioni dovranno essere comunicate con lo stesso dettaglio con il quale sono state prodotte in sede di perfezionamento del Contratto /Accordo quadro.

1.12 Tutela dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.lgs 196/2003, recante «*Codice in materia di protezione dei dati personali*», i dati personali che vengono acquisiti nell'ambito e/o in occasione del procedimento di gara e, successivamente, in relazione alla stipula di eventuali Contratti, sono da Anas raccolti e trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla stipula e gestione dei contratti stessi, ovvero per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla legge.

Al riguardo si precisa che:

- l'acquisizione di tutti i dati di volta in volta richiesti è presupposto indispensabile per l'instaurazione e lo svolgimento dei rapporti innanzi indicati;
- i dati personali acquisiti nonché quelli elaborati non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dei casi consentiti dalla legge;

- l’Appaltatore ha la facoltà di esercitare, in merito all’esistenza ed al trattamento dei dati personali che lo riguardano, i diritti previsti dall’articolo 7 del D.lgs 196/2003.

Si fa inoltre presente che il titolare del trattamento dei dati in questione è Anas.

I dati personali, trattati in modo lecito, pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti, non sono soggetti a diffusione e saranno trattati solo dal personale incaricato dall’Appaltatore e solo ed esclusivamente ai fini della gestione del rapporto contrattuale.

Si informa altresì che la raccolta, la conservazione ed il trattamento dei dati personali, anche giudiziari, deriva da obblighi normativi, fiscali e previdenziali, quindi di natura obbligatoria e vincolata; pertanto non risulta necessario raccogliere il consenso degli interessati, ai sensi dell’art. 24, comma 1, lett. a), b) c) del “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

Nel rispetto dell’art. 7 “Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti” del D. Lgs. 196/2003 l'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intelligibile, nonché l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità del trattamento;

c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

Inoltre l'interessato ha diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di

coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. c) fatti salvi ed impregiudicati i diritti di cui all'art. 7 del Codice, eventuali opposizioni e/o richieste di limitazioni al trattamento impediranno il proseguire ed il buon fine del rapporto contrattuale tra le parti, pertanto a seguito di opposizione al trattamento dei dati, Anas si vedrà costretta a revocare l'aggiudicazione definitiva e/o risolvere il contratto.

Nei casi in cui Anas debba trattare dati personali e giudiziari di soggetti terzi all'appaltatore ma ad esso collegati (vedi subappaltatori, fornitori, collaboratori etc…) ai soli fini dell'adempimento delle prestazioni del presente contratto, l'Appaltatore si impegna a garantire che tutti i dati ed informazioni in merito siano fornite nel pieno rispetto di quanto previsto dal Codice. A tal fine lo stesso si impegna ad acquisire, ove necessario, la sottoscrizione del consenso informato degli interessati da allegare al relativo contratto di subappalto.

L'Appaltatore si impegna pertanto al rispetto dei principi e degli obblighi di cui al Codice della Privacy e ad adottare ogni misura tecnica ed organizzativa necessaria al fine di garantire la riservatezza dei dati, secondo i principi di liceità, correttezza e pertinenza.

L'Appaltatore, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 28 del D. Lgs. 196/2003, assume la qualifica di titolare autonomo del trattamento dei dati personali relativi ad ANAS S.p.A., al personale dipendente della stessa, ai consulenti/collaboratori per essa operanti e ad ogni altro possibile soggetto terzo, di cui l'Appaltatore medesimo sia venuto a conoscenza nell'esecuzione del presente incarico.

Valgano tali clausole come presupposti di risoluzione contrattuale. Pertanto in caso di inadempimento, Anas si avvarrà della facoltà di risolvere in danno il contratto mediante comunicazione espressa con lettera raccomandata a/r o tramite posta elettronica certificata, fatto salvo in ogni caso, il diritto al risarcimento dei danni per inadempimento.

2 ESECUZIONE DEL SERVIZIO

2.1 Obblighi dell'Appaltatore nell'espletamento del Servizio

Il Servizio deve essere conforme, nel suo complesso e in ogni sua parte, oltre che alle prescrizioni contrattuali, a tutte le disposizioni legislative e/o regolamentari e alle prescrizioni stabilite dalle competenti Autorità nazionali, vigenti alla data dell'espletamento del servizio medesimo.

L'Appaltatore deve provvedere, ove occorra, all'ottenimento di tutti i permessi, autorizzazioni e/o licenze necessarie per l'espletamento del Servizio, ad eccezione di quelli che la legge espressamente prevede a cura della Stazione Appaltante, per l'ottenimento dei quali l'Appaltatore si impegna comunque a fornire, ove richiesta, la necessaria assistenza e/o documentazione.

Tutti gli obblighi e gli oneri inerenti l'esecuzione del Contratto / Accordo quadro devono intendersi a completo ed esclusivo carico dell'Appaltatore, ad esclusione di quelli esplicitamente posti dal presente Capitolato a carico di Anas; resta inteso, pertanto, che l'enunciazione, nel presente Capitolato, degli obblighi ed oneri a carico dell'Appaltatore deve intendersi a titolo meramente esemplificativo e non limitativo.

Se non previsto diversamente dal presente Capitolato, tutte le fasi relative allo svolgimento del Servizio saranno effettuate dall'Appaltatore, con proprie risorse e mezzi, salva la possibilità di acquistare presso terzi le materie prime, i materiali di serie, le eventuali apparecchiature, prodotti *hardware*, licenze di prodotti *software* necessari all'espletamento del Servizio nonché i mezzi di trasporto e sollevamento.

A tal fine, l'Appaltatore deve dotarsi di tutto quanto necessario (ad esempio strumentazione, *software*, materiale di consumo) per l'esecuzione del Servizio; il materiale utilizzato dall'Appaltatore dovrà essere tenuto in buono stato di efficienza e non costituire fonte di pericolo per l'ambiente di lavoro.

L'Appaltatore adempirà al Contratto con l'impiego dei capitali e dei mezzi necessari e assumendosi il rischio dell'impresa ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. 10.09.2003, n. 276.

2.2 Obblighi di Anas

La Stazione Appaltante si impegna ad adempiere gli obblighi previsti a suo carico dal presente Capitolato e dalle disposizioni normative applicabili al rapporto.

In particolare, Anas provvede alla nomina de soggetti che seguiranno l'esecuzione del contratto. La direzione di tale esecuzione è affidata al RUP, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni.

Il RUP, nella fase dell'esecuzione, si avvale, secondo i rispettivi compiti stabiliti al successivo punto 2.10, del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, del coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione previsto dal D.Lgs. n. 81/2008, nonché del collaudatore ovvero della commissione di collaudo, del verificatore della conformità e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni ad ognuno affidate.

2.3 Programma cronologico e termini contrattuali del Servizio

Il Programma cronologico allegato al Contratto stabilisce, per ogni fase del Servizio, le date di espletamento del medesimo.

Il Programma cronologico del Servizio (o dell'insieme dei servizi che costituiscono l'oggetto del Contratto / Accordo quadro) è elaborato sulla base di quanto stabilito nella Specifica Tecnica, considerando che possono essere richiesti servizi con caratteristiche diverse che non sempre hanno una medesima modalità di svolgimento.

Il Programma cronologico approvato da Anas ha carattere esecutivo e impegna, in ogni caso, l'Appaltatore al rispetto di tutti i termini e scadenze temporali in esso indicati e connessi al raggiungimento di specifici risultati.

Nel concordare termini e scadenze, l'Appaltatore ha tenuto debitamente in conto tutte le alee connesse con l'esecuzione del Contratto / Accordo quadro ed in particolare alla eventuale necessità di coordinamento con altri fornitori e/o appaltatori e con le strutture di Anas.

In caso di ritardo rispetto ai termini indicati nel Programma cronologico approvati dalla Rappresentanza di Anas, potranno essere applicate le penali secondo quanto previsto nel Contratto.

Ove per effetto delle variazioni di cui all'art. 1.8 si determinino variazioni nell'entità di alcuni servizi, i termini di ultimazione relativi sono, se necessario e previa specifica autorizzazione di Anas, congruamente differiti.

Nel Programma cronologico allegato al Contratto sono esplicitati i seguenti termini contrattuali, il cui significato è di seguito precisato:

- Inizio Programma Cronologico (IPC): *coincidente con la data di stipula del Contratto o, nei casi ove ricorra, con la Data di consegna anticipata delle attività*;
- Presa in Carico del Servizio (PCS), per ogni singolo servizio attivato: *coincidente con il momento in cui l'Appaltatore può effettivamente avviare l'erogazione dello*

specifico servizio, a valle delle eventuali attività di presa in carico avviate subito dopo l'IPC.

Il Piano cronologico può prevedere scadenze diverse e specifiche in relazione ai singoli servizi oggetto del Contratto.

Tutti i suddetti termini dovranno essere accertati da appositi Verbali debitamente sottoscritti dalle Parti, con l'esplicita indicazione della conclusione di tutte le attività/fasi previste, della consegna di tutti i prodotti, l'eventuale trasferimento di conoscenze e l'esito finale; inoltre dovranno essere dettagliati gli eventuali ritardi rispetto ai termini contrattualmente previsti, intermedi e finali, nonché le eventuali anomalie relative a non soddisfacimento di requisiti (prestazionali, di qualità, ecc) previsti nella Specifica tecnica ai fini dell'applicazione di quanto previsto nel successivo articolo 4.1.

A tale Programma cronologico deve conformarsi il Piano di Esecuzione del Servizio.

2.4 Spostamento dei termini contrattuali dei singoli servizi

Nel caso di interruzione o ritardo nell'esecuzione di un Servizio, determinati da una o più delle cause non imputabili all'Appaltatore, di seguito elencate, l'Appaltatore ha il diritto di chiedere una proroga dei termini contrattuali del servizio interessato per un periodo da concordare, ma comunque non superiore alla durata dell'evento che ha determinato detta interruzione o ritardo.

In particolare, sono considerate cause legittime di ritardo o interruzione i seguenti eventi:

a) eventi di forza maggiore: scioperi nazionali, calamità naturali, ecc, mentre a questa fattispecie non sono assimilabili i ritardi imputabili ai subcontraenti;

b) opere ed attività che, pur non rientrando nell'oggetto del Contratto / Accordo quadro, sono strumentali all'esecuzione del servizio e si trovino in uno stato di avanzamento tale da non consentire all'Appaltatore l'inizio delle attività alla data prevista nel Programma Cronologico;

c) altri eventuali eventi esplicitamente precisati nel Contratto/Accordo quadro.

L'Appaltatore è tenuto, in ogni caso, a presentare alla Rappresentanza di Anas, a pena di decadenza, domanda di proroga scritta, debitamente motivata e documentata, entro 10 (dieci) giorni dall'evento impeditivo ovvero, se diversa, dalla data in cui ne è venuto a conoscenza, e comunque con congruo anticipo rispetto al termine contrattuale.

Accertato il diritto dell'Appaltatore alla proroga, la Rappresentanza Anas definirà – entro un termine di tempo coerente con il Piano Cronologico delle attività, e comunque non oltre il termine di 30 giorni dal ricevimento dell'istanza di proroga - un nuovo termine contrattuale, che sostituisce a tutti gli effetti quello originario previsto dal Contratto, richiedendo in ogni caso all'Appaltatore la ripianificazione e l'emissione del Programma Cronologico delle attività che sarà verificato dalla Rappresentanza di Anas e se ritenuto congruo, approvato.

In relazione a sopravvenute modifiche dei propri programmi realizzativi, Anas ha la facoltà di modificare le date di scadenza dei termini contrattuali previste nel Programma Cronologico richiedendone la ripianificazione.

Non sono consentiti anticipi sull'espletamento del Servizio rispetto ai termini contrattuali, se non espressamente concordati con Anas o da quest'ultima richiesti per iscritto. In particolare, l'esecuzione anticipata del Servizio potrà avvenire solo su esplicita autorizzazione scritta del Responsabile del Procedimento.

2.5 Piano di Esecuzione del Servizio ICT

In relazione alle caratteristiche ed esigenze dei Servizi previsti nel CSA di Servizi – Parte Tecnica, l'Appaltatore deve predisporre il Piano di Esecuzione del Servizio che costituisce il riferimento per le modalità di esecuzione del Servizio medesimo.

Tale Piano deve contenere una descrizione dettagliata di tutte le attività, con l'indicazione del corrispondente Programma cronologico di esecuzione, nel rispetto dei Termini Contrattuali stabiliti nel Programma Cronologico di cui al Contratto e, in particolare, dei tempi previsti per le eventuali prestazioni in sito. In particolare, il Piano dovrà sviluppare contenuti diversi in base al grado definizione dei servizi, approfondendo maggiormente gli aspetti metodologici per i servizi che hanno un grado di approfondimento minore, o sviluppare invece maggiormente gli aspetti operativi qualora il piano sia relativo ad un servizio le cui caratteristiche e requisiti siano già completamente individuati e siano riportati in Specifica Tecnica.

Il Piano di Esecuzione del Servizio sarà oggetto di revisione e aggiornamento per tutta la durata di esecuzione del Servizio.

2.6 Imballo e trasporto delle Forniture

Nel caso in cui l'oggetto del Contratto preveda anche la fornitura di prodotti, l'Appaltatore deve curare, sotto la sua esclusiva responsabilità, l'imballaggio, l'approntamento al trasporto, il carico, il trasporto dalla fabbrica al luogo di destinazione, lo scarico e la movimentazione di quanto fa parte della Fornitura, nonché la conservazione e la custodia della stessa.

Per consentire l'identificazione del materiale oggetto della Fornitura, sarà resa disponibile, all'interno e all'esterno dell'imballaggio, copia del documento con l'elenco di quanto contenuto nell'imballaggio stesso.

Le modalità di assemblaggio dei materiali per il trasporto saranno definite dall'Appaltatore tenendo conto della situazione logistica dello specifico impianto cui sono destinati (accessibilità, viabilità, condizioni atmosferiche ecc.). L'eventuale sub-fornitore commissionato dall'Appaltatore per il trasporto deve essere adeguatamente informato della situazione logistica dello specifico impianto cui sono destinati (accessibilità, viabilità, condizioni atmosferiche ecc.).

Il DUVRI o PSC, laddove allegato al Contratto di appalto, dovrà essere consegnato materialmente dall'Appaltatore al sub contraente trasportatore, assicurandosi che le informazioni ivi contenute vengano da quest'ultimo adeguatamente rispettate nella fase di consegna e scarico della Fornitura. Anas si riserva la facoltà di non accettare la Fornitura nel caso in cui rilevi che il sub contraente trasportatore non sia stato informato dei contenuti del DUVRI o PSC.

L'Appaltatore garantisce che i trasportatori dallo stesso scelti osservino tutte le norme di legge e/o regolamentari vigenti ed applicabili e, in particolare, il Codice della Strada, i Regolamenti regionali, provinciali, comunali autostradali e ferroviari.

2.7 Ricevimento delle Forniture

2.7.1 Consegna

L'Appaltatore è obbligato a consegnare l'intera Fornitura, unitamente agli eventuali accessori, nel luogo e nei termini indicati nel Contratto. Non sono ammesse le consegne frazionate, senza previa autorizzazione scritta di Anas.

Se non diversamente disposto nel contratto, la Fornitura s'intende resa franco destino, con le attività di scarico a cura e spesa dell'Appaltatore, che ne risponde in modo pieno ed esclusivo.

Le consegne dovranno essere eseguite durante il normale orario di lavoro osservato dal personale di Anas, dando al destinatario un preavviso non inferiore a 3 (tre) giorni lavorativi.

In caso di Fornitura proveniente da un Paese non appartenente all'Unione Europea, l'Appaltatore avrà l'obbligo, prima della spedizione, di trasmettere alla Rappresentanza di Anas, le generalità ed il recapito telefonico dello spedizioniere, il quale dovrà contattare la suddetta Rappresentanza in tempo utile per gli adempimenti di propria competenza.

2.7.2 Verifica di conformità e accettazione della Fornitura

La Fornitura si intende definitivamente accettata solo dopo che abbia superato con esito positivo la verifica di conformità compiuta da Anas sulla quantità e qualità della Fornitura nonché sulla sua rispondenza alle prescrizioni tecniche di Anas e, più in generale, alle condizioni e termini stabiliti nel Contratto e suoi allegati, ferme restando le garanzie del Fornitore.

L'accettazione della Fornitura sarà normalmente effettuata sulla base dei seguenti controlli, fermo restando che nella Specifica Tecnica possono essere specificati altri in sostituzione o integrazione.

- esito favorevole della verifica di conformità, svolta secondo quanto previsto dalla normativa specifica e quanto ulteriormente indicato nella Specifica Tecnica;
- corrispondenza della Fornitura a quanto indicato nelle bolle di consegna/accompagnamento, per ciò che riguarda quantità, codici, documentazione allegata (manuali, certificazioni ecc.), e in particolare ai fini della conformità a quanto fissato contrattualmente e dalla vigente orma in materia;
- verifica del possesso, ove presente, della Marcatura CE, con presentazione ed evidenza a cura del fornitore, del relativo Certificato o Dichiarazione di Conformità alle specifiche norme europee;
- assenza di eventuali danneggiamenti e/o imperfezioni esteriori, evidenziatisi anche dopo l'apertura degli imballaggi.

Anas si riserva di rifiutare le Forniture i cui imballi siano danneggiati.

2.7.3 Non conformità – difetti

In caso di non conformità della Fornitura alle prescrizioni di Anas o di danneggiamento della stessa immediatamente rilevabili, Anas potrà rifiutare i prodotti non conformi o danneggiati, e il Contratto s'intenderà in tutto o in parte ineseguito, con l'obbligo dell'Appaltatore di effettuare, a propria cura e spese, la sostituzione dei prodotti rifiutati. Il Fornitore dovrà effettuare la sostituzione nel più breve tempo possibile e, comunque, entro il termine perentorio assegnatogli. La richiesta di sostituzione sarà effettuata da Anas, con comunicazione scritta, contenente la descrizione dei difetti, delle difformità e/o dei danni riscontrati.

Si conviene espressamente che, in deroga a quanto disposto dall'articolo 1495, c.c., eventuali vizi e/o mancanza di qualità non apparenti, rilevati durante il normale uso, potranno essere denunziati all'Appaltatore mediante comunicazione scritta, entro 10 (dieci) giorni dalla scoperta. Anas, a propria discrezione, potrà richiedere all'Appaltatore di sostituire o riparare il prodotto difettoso. Tutte le spese di riparazione o sostituzione restano a totale carico del Fornitore.

Anas potrà effettuare in qualunque momento tutte le verifiche che riterrà necessarie e/o opportune sui prodotti ricevuti ovvero su campioni degli stessi, al fine di accertare che i requisiti e gli standard qualitativi dei medesimi corrispondano a quelli richiesti nel contratto, ovvero che i relativi valori siano compresi nell'intervallo di tolleranza ammesso.

Nel caso in cui, all'esito delle verifiche, risulti che i prodotti forniti siano di qualità inferiore rispetto a quella attesa, ovvero presentino caratteristiche non conformi a quelle pattuite, Anas, a propria esclusiva discrezione, potrà accettare la Fornitura, richiedendo, ai sensi dell'articolo 1492 del c.c., un'equa riduzione di prezzo, commisurata allo scostamento dei valori accertati rispetto a quelli stabiliti nel contratto, ovvero rifiutarla, salvo il risarcimento dei danni ai sensi dell'articolo 1494 del c.c.

2.7.4 Prove e test per il Servizio di installazione

L'Appaltatore, dopo aver completato l'installazione provvederà, sotto la propria esclusiva responsabilità, all'approntamento ed esecuzione delle prove test; a tale riguardo si rimanda alla Specifica Tecnica per eventuali maggiori specificazioni.

Con particolare riferimento allo sviluppo del software, Anas intende porre in atto, in forma sempre più ampia e stringente, tecniche di Application Security Testing (AST) durante l'intero ciclo di vita dello sviluppo del software. In questa ottica Anas potrà direttamente utilizzare, o richiedere all'Appaltatore di utilizzare, specifici software di controllo finalizzati a valutare la rispondenza del software sviluppato

dall'Appaltatore ai requisiti di sicurezza applicativa indicati in Specifica Tecnica o nella documentazione aggiuntiva.

2.8 Verifica di conformità e presa in carico del Servizio

Il Servizio si intende accettato e preso in carico da Anas solo dopo il positivo superamento della verifica di conformità, aventi ad oggetto la rispondenza del Servizio alle Specifiche Tecniche, e, più in generale, alle condizioni e termini stabiliti nel Contratto e suoi allegati, ferme restando le garanzie dell'Appaltatore.

2.9 Archiviazione elaborati – Uso del sistema "Project Document Management"

Anas si riserva la facoltà di richiedere all'Appaltatore l'utilizzo del proprio sistema "Project Document Management" (PDM), in forma gratuita durante il periodo di validità del contratto, ai fini della consegna dei deliverable documentali (documenti nel seguito) prodotti nell'ambito dei servizi previsti nel Contratto.

Anas potrà effettuare la suddetta richiesta in ogni momento del periodo di validità del contratto mediante una "Richiesta di uso del sistema PDM di Anas per la consegna dei documenti".

A far data dalla suddetta richiesta:

a) per la consegna dei documenti l'uso del sistema PDM diventerà, per l'Appaltatore, un obbligo contrattuale applicabile a tutti i documenti prodotti da quel momento in poi;
b) l'Appaltatore non dovrà più consegnare i documenti in forma cartacea, pertanto una modalità differente rispetto a quella prescritta al precedente punto (es. l'invio del documento mediante email o in forma cartacea, ecc.) non sarà considerata una consegna effettuata con le implicazioni che ciò potrà comportare.

Operativamente, l'Appaltatore dovrà alimentare il Sistema PDM di Anas inserendo le informazioni necessarie ad identificare i documenti oggetto di consegna e caricando i relativi documenti; Anas fornirà le indicazioni operative di dettaglio per lo svolgimento di tale attività coerentemente con la "Richiesta di uso del sistema PDM di Anas per la consegna dei documenti".

2.10 Sorveglianza

Anas ha diritto di controllare e verificare, anche oltre e al di fuori dei tempi indicati nei piani di test e controllo, tramite personale della Rappresentanza di Anas, la perfetta osservanza, da parte dell'Appaltatore, di tutte le pattuizioni contrattuali e di tutte le disposizioni emanate da Anas stessa nel corso dell'espletamento del Servizio, nonché il corretto e tempestivo svolgimento, da parte dell'Appaltatore medesimo di tutte le attività necessarie per l'esecuzione del Contratto.

I controlli e le verifiche, eseguiti dal personale di Anas, anche in assenza di obiezioni da parte dello stesso, non liberano l'Appaltatore dagli obblighi e responsabilità inerenti il corretto espletamento del Contratto e la conformità del servizio alle clausole contrattuali, né lo sollevano dagli obblighi derivanti dalle disposizioni di leggi e/o regolamentari vigenti.

Tali controlli e verifiche non possono, inoltre, essere invocati dall'Appaltatore a giustificazione di eventuali ritardi e/o inadempienze dell'Appaltatore, adducendo gli stessi quali causa di interferenza nelle modalità di conduzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

2.11 Compiti della rappresentanza di Anas

La rappresentanza di Anas per lo svolgimento delle attività oggetto del Contratto è esercitata dal Responsabile del Procedimento e dal Direttore dell'esecuzione del Contratto.

Il Direttore dell'esecuzione del Contratto (DEC) ha il compito di controllare, in proprio o tramite i componenti della sua struttura a supporto, la perfetta osservanza da parte dell'Appaltatore, di tutte le disposizioni contenute nel Contratto stesso e nel presente Capitolato, nonché di quelle comunque emanate da Anas nel corso dell'esecuzione del Servizio.

Allo stesso Direttore di Esecuzione del Contatto ed al Responsabile del Procedimento di Anas dovranno essere inviate, sempre per iscritto, tutte le comunicazioni inerenti il Servizio.

2.12 Rappresentanza dell'Appaltatore

Al "Responsabile Contratto", come definito all'art. 1.1.4 del presente Capitolato, competono tutte le responsabilità che, a norma delle vigenti disposizioni, derivano dalla conduzione tecnica ed amministrativa del servizio.

Il Responsabile del Contratto ed il suo sostituto devono essere in possesso dei requisiti di legge, essere muniti delle necessarie deleghe ed avere adeguata competenza e piena conoscenza di tutte le clausole contrattuali.

L'Appaltatore non può preporre il Responsabile del Contratto od il suo sostituto se non previo gradimento di Anas e deve provvedere immediatamente e senza oneri per Anas alla loro sostituzione, nel rispetto delle norme vigenti, ove Anas gli comunichi il venir meno del gradimento. Si conviene, altresì, che il rappresentante dell'Appaltatore, o il suo sostituto, deve essere reperibile in ogni momento per tutta la durata delle attività oggetto del servizio in modo che nessuna operazione subisca ritardi per effetto di loro assenza.

2.13 Svolgimento delle attività

Nulla sarà dovuto all'Appaltatore per eventuali interferenze dovute alla contemporanea esecuzione di attività ad opera di altri appaltatori e/o di Anas stessa.

L'Appaltatore è tenuto ad utilizzare in modo corretto e diligente le aree, i locali e tutti i mezzi e strumenti di proprietà di Anas, comunque interessati dal servizio, e a provvedere, in caso di danneggiamento, alle conseguenti riparazioni, ripristini e indennizzi.

In particolare, in caso di danneggiamento, l'Appaltatore dovrà darne immediata comunicazione ad Anas e dovrà prontamente provvedere, a propria cura e spese, alla riparazione ed al ripristino delle parti danneggiate sulla base delle indicazioni di Anas e previo accertamento dei danni e specifico benestare da parte di Anas stessa.

Anas si riserva in ogni caso la facoltà di accettare le riparazioni o ripristini subordinatamente al buon esito dei controlli, delle prove e degli eventuali test, per l'esecuzione dei quali l'Appaltatore medesimo dovrà fornire tutta la necessaria assistenza.

2.14 Sicurezza

2.14.1 Misure per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Fermi restando gli ulteriori obblighi di cooperazione e coordinamento di cui alla vigente legislazione in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, Anas, qualora i luoghi di esecuzione della prestazione ricadano nella sua giuridica disponibilità e sempre che sussistano interferenze tra attività connesse all'esecuzione del Contratto, elabora il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI).

Fatte salve diverse previsioni normative, il DUVRI sarà aggiornato da Anas in caso di subappalti o forniture con posa in opera intervenuti successivamente ovvero in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del Contratto.

Per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze resta immutato l'obbligo dell'Appaltatore di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., ove applicabile, l'Appaltatore è obbligato ad osservare quanto previsto dal DUVRI predisposto dalla Stazione Appaltante ed allegato al Contratto.

L'Appaltatore, prima di procedere all'esecuzione dell'appalto, sulla base della propria esperienza, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, potrà proporre ulteriori modifiche e/o integrazioni al PSC o al DUVRI. Tali proposte di integrazione, una volta valutate da Anas, saranno inserite nel PSC o nel DUVRI definitivo che verrà allegato al Contratto d'appalto/Accordo Quadro e considerato alla stregua delle specifiche tecniche.

Il PSC o il DUVRI definitivo e i relativi allegati dovranno essere sottoscritti per accettazione ed inviati a Anas dal datore di lavoro dell'Appaltatore, dall'impresa affidataria in caso di Consorzio o RTC.

L'Appaltatore si obbliga, ai fini della verifica dell'idoneità Tecnico professionale, a trasmettere ad Anas la documentazione di cui all'allegato XVII del Dlg. 81/08, e a porre in essere tutte le misure di sicurezza previste dalla vigente normativa in materia di prevenzione dagli infortuni sul lavoro e di igiene del lavoro. L'Appaltatore si impegna ad informare adeguatamente il proprio personale ed il personale ad esso equiparato, quale è quello di eventuali subappaltatori e/o subfornitori, dei rischi specifici e ambientali ai quali potrebbero essere esposti e delle misure di prevenzione e di protezione da adottare, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

Prima dell'inizio delle attività l'Appaltatore, e comunque tutte le imprese esecutrici delle prestazioni in caso di RTC o Consorzio, incluse le ausiliarie, devono presentare

una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al Contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.

Laddove è previsto il PSC, prima dell'inizio delle prestazioni Anas comunica alle ditte incaricate dei lavori il nominativo del Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione (CSP) e del Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione (CSE).

L'Appaltatore, ove previsto per legge, prima dell'inizio delle prestazioni, deve:

a) consegnare al Coordinatore per l'esecuzione copia del Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC), sottoscritto per accettazione, unitamente al Piano Operativo di Sicurezza (POS), predisposto dallo stesso Appaltatore e complementare al PSC; l' Appaltatore deve inserire all'interno del POS, l'elenco nominativo dei referenti per la sicurezza, nonché dei preposti, con i rispettivi ruoli.

b) consegnare al Coordinatore per l'esecuzione apposita dichiarazione in cui si evinca il nominativo del soggetto preposto alla funzione di Responsabile della Gestione dell'Emergenza in cantiere e del suo Sostituto e la loro dichiarazione di conoscenza dei compiti che sono chiamati a svolgere. Il responsabile ed il suo sostituto dovranno esibire l'attestato di frequenza ad un adeguato corso di formazione per addetti antincendio come previsto dal D.M. n. 64 del 10/03/98;

c) inviare a Anas la vigente Visura camerale attestante l'iscrizione presso il registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA).

Anas si riserva la facoltà di verificare in ogni momento il preciso e puntuale adempimento, da parte dell'Appaltatore, di tutte le obbligazioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, in conformità a quanto previsto dalla legislazione vigente. Resta in ogni caso inteso che in nessun modo tali verifiche sollevano l'Appaltatore dalla piena e completa responsabilità che gli compete.

Il personale dell'Appaltatore sarà tenuto ad osservare la normativa vigente in materia di impianti e, in particolare, le disposizioni sull'accesso e la mobilità all'interno degli immobili di Anas. Lo stesso sarà inoltre dotato, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e della Legge 136/2010, di un tessera di riconoscimento, da esibire durante l'esecu-

zione dei lavori, corredata di fotografia, contenente l'indicazione del datore di lavoro, le generalità del lavoratore, il relativo numero di matricola, nonché la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.

Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento dovrà contenere anche l'indicazione della Stazione Appaltante.

Tutti i rappresentanti delle imprese esecutrici e i singoli lavoratori autonomi che operano eventualmente nell'appalto, dovranno necessariamente partecipare a tutte le riunioni di cooperazione e coordinamento indetta dal CSE. La prima di tali riunioni avrà lo scopo di definire:

- la programmazione delle attività.
- eventuale integrazione dei POS e del PSC proposte dal Appaltatore al fine di migliorare la sicurezza.
- le modalità organizzative e le procedure operative stabilite ai fini del coordinamento tra le imprese e i lavoratori autonomi.
- l'individuazione delle figure con particolari compiti all'interno del sito.

In caso di subappalto, il datore di lavoro dell'Appaltatore verifica l'idoneità tecnico professionale dei subappaltatori e dei lavoratori autonomi, e trasmette ad Anas una dichiarazione in cui attesta di aver verificato l'idoneità tecnico professionale delle imprese subappaltatrici, ai sensi dell'articolo 90, comma 9, lettera a) e b), del D.lgs. n. 81/2008. Nel caso di subappalto a Consorzi la verifica sarà limitata alle sole imprese consorziate esecutrici del subappalto, mentre nel caso di RTC la verifica verrà effettuata su tutte le imprese associate esecutrici del subappalto.

Laddove è previsto il PSC, il subappaltatore dovrà comunicare a Anas, il nominativo del proprio responsabile della sicurezza in cantiere che avrà il compito di tenere i rapporti con il CSE.

In caso di mancato rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di tutela di salute e sicurezza dei lavoratori, Anas ha facoltà di risolvere il Contratto di appalto ai sensi del successivo articolo 5 del presente documento.

2.14.2 Regole comportamentali per l'accesso e l'utilizzo dei sistemi informativi di Anas

L'accesso da parte di personale dell'Appaltatore e subappaltatore alla rete ed ai sistemi di Anas nonché l'utilizzo delle applicazioni e dei servizi aziendali (computer, reti, *software* di sistema ed applicativo, servizi di comunicazione, etc), sono ammessi

esclusivamente per lo svolgimento delle attività oggetto del Contratto e sono sempre vincolati al rispetto delle regole di uso "sicuro" stabilite da Anas, tra cui le seguenti regole comportamentali:

a) l'accesso deve essere attuato nel rispetto dell'ambito assegnato e limitatamente alle componenti tecnologiche, ai trattamenti ed alle informazioni strumentali all'espletamento dell'attività oggetto del Contratto;

b) le credenziali per l'accesso ai sistemi sono strettamente personali, non devono essere cedute ad altri e devono essere gestite e protette secondo le prescrizioni di Anas, comunicate al momento della loro consegna;

c) l'eventuale casella di posta elettronica fornita da Anas sul server aziendale, se prevista per l'espletamento delle attività del Contratto, non deve essere utilizzata né nei confronti di interlocutori estranei alle attività oggetto del Contratto, né per attività estranee al Contratto (messaggi personali, etc.);

d) in questi casi in cui sia prevista la classificazione dei documenti, gli eventuali messaggi *e-mail* contenenti dati che Anas classifica ad uso Ristretto, ammessi se finalizzati all'espletamento delle attività oggetto del Contratto, possono essere scambiati solo se protetti per mezzo di adeguati strumenti di crittografia.

A tale scopo si rimanda anche al "Documento programmatico sulla sicurezza (DPS)" che fornisce molte informazioni e prescrizioni che trovano applicazione nei servizi di cui si tratta.

2.14.3 Monitoraggio per la sicurezza e conseguenze di una violazione delle regole

Per garantire la protezione dei propri sistemi, applicazioni e servizi, Anas attua un monitoraggio continuo della sicurezza nel rispetto delle leggi vigenti.

In presenza di violazioni alle regole comportamentali, Anas si riserva il diritto di revocare, anche con effetto immediato, l'autorizzazione di accesso ai propri sistemi informativi/informatici per l'Appaltatore ed il suo personale.

Anas inoltre segnalerà alla competente Autorità Giudiziaria, quelle costituenti un'ipotesi di reato.

2.14.4 Accettazione delle clausole sistemi per la sicurezza delle informazioni di Anas

Per poter essere autorizzato al trattamento delle informazioni di Anas e/o all'accesso ai sistemi ed all'utilizzo dei servizi e delle applicazioni di Anas facenti parte dell'ambito delle attività del Contratto, l'Appaltatore deve fornire ad Anas:

a) Ai fini del perfezionamento del Contratto, la dichiarazione "Prescrizioni di Information Security per le terze parti", in conformità all'allegato 1;
b) al momento della destinazione del proprio personale sulle attività, la dichiarazione sottoscritta di avvenuta formazione/informazione, per il proprio personale individuato e destinato ad operare nelle attività del Contratto / Accordo quadro, sulle norme per la sicurezza delle informazioni applicabili al Contratto / Accordo quadro stesso (impegni, regole comportamentali, tracciabilità e conseguenze);
c) al momento dell'autorizzazione all'accesso per il personale dell'Appaltatore, la dichiarazione di presa visione ed accettazione delle norme per la sicurezza delle informazioni, sottoscritta dal personale individuato.

In assenza di tali adempimenti, non sarà possibile dare seguito all'autorizzazione di accesso ai sistemi ed alle relative aree tecnologiche e Anas si riserverà di risolvere il contratto d'appalto ai sensi del successivo art. 5.

2.15 Personale addetto al Servizio

2.15.1 Generalità

L'Appaltatore deve provvedere alla conduzione delle prestazioni oggetto del Contratto con personale idoneo, di provate capacità ed adeguato, qualitativamente e numericamente, alle necessità connesse alla prestazione in relazione agli oneri ed obblighi derivanti dal Contratto/Accordo quadro.

I lavoratori impiegati nell'espletamento del servizio – assunti a tempo determinato o indeterminato dall'appaltatore in base agli usuali e regolari contratti di lavoro subordinato ovvero di prestazione di lavoro autonomo conformi alla vigente disciplina di settore - saranno soggetti, anche laddove la prestazione venga effettuata presso locali Anas, all'esclusivo potere organizzativo, direttivo e disciplinare dell'Appaltatore che risponderà dei danni alle persone e alle cose provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte della Stazione Appaltante; in relazione a ciò l'Appaltatore si obbliga a contrarre apposita polizza assicurativa e si obbliga espressamente a tenere indenne e a manlevare Anas da ogni e qualsivoglia azione

risarcitoria e/o pretesa retributiva da chiunque proposta nei confronti della predetta Stazione Appaltante

A seguito di esplicita richiesta di Anas, l'Appaltatore dovrà comprovare la corresponsione, ai dipendenti impiegati nell'appalto, dei trattamenti retributivi loro dovuti, inoltrando alla stessa copia della documentazione di lavoro ad essa relativa.

L'Appaltatore non ha comunque diritto ad alcun compenso se, per far fronte alle prestazioni contrattuali, risulta necessario modificare, rispetto a quanto inizialmente previsto, la consistenza del personale da impiegare, in termini qualitativi e/o quantitativi.

L'Appaltatore è tenuto ad impiegare personale di gradimento di Anas ed è tenuto a procedere all'allontanamento e/o alla sostituzione - nel rispetto delle norme vigenti e senza oneri per Anas - di quel personale per il quale Anas avanzasse apposita richiesta. Tali aspetti sono regolamentati nella Specifica Tecnica.

Nel caso di esercizio di tale facoltà, l'Appaltatore dovrà provvedere alla sostituzione delle persone non gradite entro e non oltre 2 (due) giorni dal ricevimento della comunicazione.

L'Appaltatore si impegna altresì alla sostituzione preventiva del personale assente per ferie e tempestiva in caso di malattia, ecc. allo scopo di evitare disservizi nell'espletamento del servizio.

Prima dell'inizio delle prestazioni, l'Appaltatore dovrà consegnare a Anas l'elenco del personale -proprio e di ogni sub-contraente presente sul sito o presso locali Anas- corredato da un estratto del Libro Unico del Lavoro (*"LUL"*) dei datori di lavoro.

L'Appaltatore garantisce altresì di astenersi dall'utilizzo di lavoro minorile, manodopera in nero o forme equivalenti di sfruttamento.

L'Appaltatore è ritenuto responsabile unico dell'operato del proprio personale impiegato nello svolgimento del servizio.

L'Appaltatore è tenuto a fornire al suddetto personale indumenti di lavoro decorosi, adeguati alle caratteristiche dell'attività da svolgere e muniti di scritta di identificazione (da concordare con Anas) che rendano evidente il nome della Ditta di appartenenza.

Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno riguardoso e corretto. In particolare è tenuto all'assoluto riserbo in ordine agli atti e ai documenti di cui viene a conoscenza nel corso dello svolgimento della prestazione.

Al personale in parola è fatto divieto assoluto di utilizzare le attrezzature e le apparecchiature Anas (fotocopiatrici, fax, telefoni, ecc.), che esulano dall'espletamento del servizio.

L'Appaltatore s'impegna a richiamare e, se del caso, sostituire il personale che non osserva una condotta irreprensibile.

2.15.2 Clausola sociale

Ove espressamente previsto nel Bando di Gara, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, in caso di cambio di gestione, l'Appaltatore ha l'obbligo di assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale.

2.15.3 Trattamento economico del personale

L'Appaltatore deve applicare, nei confronti di tutto il personale utilizzato per l'espletamento del Servizio, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili ai sensi dell'art. 2070 del c.c. vigenti nel periodo di tempo nonché ai sensi dell'art. 23 comma 14 D.Lgs. n. 50/2016 e nelle località in cui si svolgono le prestazioni, nonché adempiere regolarmente agli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali, previdenziali e di qualsiasi specie, in conformità delle leggi, dei regolamenti e delle norme in vigore. L'Appaltatore è il solo responsabile dell'assolvimento degli obblighi predetti.

La violazione degli obblighi ed oneri imposti dal presente articolo costituisce grave inadempimento e legittima Anas alla risoluzione in danno del Contratto di appalto.

2.15.4 Tutela del personale e relative provvidenze

L'Appaltatore è tenuto a provvedere *alla* tutela materiale e morale del personale dipendente comunque addetto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto. A tale fine egli è tenuto, pertanto, ad osservare ed applicare tutte le norme sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

2.15.5 Prova degli adempimenti

L’Appaltatore, ove Anas lo richieda, deve dimostrare di aver adempiuto alle disposizioni richiamate nel presente documento, restando inteso che la mancata richiesta da parte di Anas non lo esonera in alcun modo dalle sue responsabilità.

2.15.6 Personale dei Subappaltatori

L’Appaltatore deve provvedere a che siano osservate le norme di cui al presente documento, anche da parte degli eventuali Subappaltatori nei confronti del loro personale dipendente.

La violazione degli obblighi ed oneri imposti dal presente articolo costituisce grave inadempimento e legittima Anas alla risoluzione in danno del Contratto di appalto ai sensi e per gli effetti dell’art. 1456 codice civile.

2.15.7 Orario di lavoro

Le attività oggetto del Contratto / Accordo quadro verranno normalmente eseguite nelle 5 (cinque) giornate feriali settimanali durante il normale orario di lavoro giornaliero del personale Anas, salvo diversa previsione nell’offerta o nel Contratto.

Eventuali attività che, per ragioni di erogazione del servizio, dovessero essere eseguite in giornate festive, di sabato o comunque al di fuori del suddetto orario di lavoro, verranno preventivamente concordate e non daranno luogo, per l’Appaltatore, a maggiorazioni o compensi di sorta, fatto salvo quanto diversamente previsto e regolato dal contratto.

Qualora, per proprie particolari esigenze, l’Appaltatore intendesse effettuare le attività nelle giornate di sabato, festive o al di fuori del normale orario di lavoro, dovrà farne richiesta con congruo anticipo a Anas.

Anas si riserva - a suo insindacabile giudizio - la facoltà di accordare o meno l’esecuzione delle attività nell’orario di lavoro richiesto.

2.16 Soggezioni particolari

L’Appaltatore non ha diritto a compensi di sorta in ragione di soggezioni che possano essergli comunque causate, anche all'interno eventualmente dei cantieri, dall'uso e dall'esercizio normale dei beni, installazioni e servizi, di Anas o di terzi, nonché da servitù a favore di Anas o di terzi e ciò in particolare per quanto riguarda la presenza e la manutenzione di fabbricati, manufatti, strade, corsi d'acqua, condotti.

2.17 Coordinamento e subordinazione rispetto ad altre attività di Anas

L'Appaltatore è tenuto a svolgere la propria prestazione senza arrecare molestia e comunque in modo da non ostacolare l'attività svolta direttamente da Anas e da altri Fornitori o Appaltatori che si trovassero ad operare negli stessi ambienti di lavoro, per il buon andamento dell'insieme di tutte le prestazioni.

In ogni modo, l'Appaltatore deve mantenere gli opportuni contatti con i suddetti Fornitori e Appaltatori in maniera da non ostacolare il migliore coordinamento di tutti i lavori e senza che tale circostanza possa costituire causa giustificatrice della richiesta di maggiori oneri e/o compensi da parte dell'Appaltatore.

In caso di inosservanza delle disposizioni del presente articolo, l'Appaltatore è responsabile di tutte le conseguenze che ne possano derivare.

I luoghi in cui si eseguono le prestazioni oggetto del Contratto, devono essere mantenuti adeguatamente puliti ed ordinati dall'Appaltatore durante tutto il periodo di svolgimento delle prestazioni medesime.

2.18 Sospensione del servizio

Qualora l'esecuzione del Servizio sia temporaneamente impedita da circostanze particolari, ai sensi dell'art. 107, co. 1, del D.Lgs. n. 50/2016, il DEC ha il diritto di disporre, dandone comunicazione all'Appaltatore mediante lettera raccomandata o via PEC, la sospensione dell'esecuzione, redigendo apposito verbale nel quale sono indicate: 1) le ragioni della sospensione e l'imputabilità delle medesime, 2) le prestazioni già effettuate, 3) le eventuali cautele per la ripresa dell'esecuzione del contratto senza che siano richiesti ulteriori oneri, 4) i mezzi e gli strumenti esistenti che rimangono eventualmente nel luogo dove l'attività contrattuale era in corso di svolgimento.

Il verbale deve essere sottoscritto dall'Appaltatore.

La sospensione può, altresì, essere disposta dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica.

Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei servizi stessi, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone, l'Appaltatore

ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'Appaltatore negli altri casi.

3 PREZZI CONTRATTUALI

3.1 Condizioni ambientali

Con la firma del Contratto, l'Appaltatore riconosce di essersi reso pienamente edotto e di avere tenuto debito conto di tutte le condizioni ambientali e delle circostanze ed alee nonché condizionamenti e soggezioni ad esse connesse che possano avere influenza sulla esecuzione del Contratto e sulla determinazione dei prezzi. Dichiara quindi di avere preso esatta conoscenza dei luoghi dove deve essere eseguito il servizio, nonché, tra l'altro, delle condizioni ambientali e sanitarie della zona, delle condizioni meteorologiche, della distanza dei luoghi di lavoro dai centri abitati, della disponibilità dei mezzi di trasporto, della disponibilità e del costo effettivo della mano d'opera e di ogni altro elemento rilevante ai fini dell'esecuzione delle prestazioni appaltate.

3.2 Remuneratività dei prezzi contrattuali

Le prestazioni comunque necessarie per l'esecuzione del Contratto sono remunerati in base ai prezzi stabiliti nel Contratto / Accordo quadro e agli eventuali nuovi prezzi, di cui al successivo art. 3.4. I prezzi dei servizi si riferiscono al Servizio reso, interamente finito, completo in ogni sua parte anche accessoria, ed eseguito, a perfetta regola d'arte, in esatta rispondenza allo scopo a cui è destinato.

Pertanto i prezzi dei servizi coprono tutti gli oneri derivanti dal Contratto / Accordo quadro, salvo quelli esplicitamente stabiliti a carico di Anas, ed inoltre tutti quelli che anche se non categoricamente espressi, siano necessari al perfetto compimento delle relative prestazioni.

Con la firma del Contratto l'Appaltatore riconosce la remuneratività del complesso dei prezzi contrattuali e coprono quindi nel loro insieme l'utile dell'Appaltatore, oltre alla totalità delle spese, degli oneri ed alee inerenti il compimento delle prestazioni oggetto del Contratto / Accordo quadro, secondo le prescrizioni, con le obbligazioni ed entro i termini in esso previsti.

Con la firma del Contratto / Accordo quadro l' Appaltatore riconosce inoltre di aver tenuto conto e di essere remunerato per qualsiasi onere relativo alla corresponsione di paghe, premi, indennità, rimborsi e somministrazioni non previsti o comunque eccedenti quanto stabilito dai contratti collettivi di lavoro, avendo pienamente valutato il costo effettivo della mano d' opera anche in base alle condizioni ambientali, nonché per ogni onere riferentesi al lavoro straordinario, festivo o notturno che fosse comunque necessario per lo svolgimento del servizio nei termini contrattuali.

In relazione alla riconosciuta remunerativitá del complesso dei prezzi contrattuali, nessuna riserva potrà essere avanzata in ordine alla pretesa non remunerativitá di singoli prezzi, qualunque possa essere la causa che l'abbia determinata.

Pertanto l'Appaltatore dichiara che tutti i prezzi contrattuali relativi alla prestazioni tengono conto degli oneri previsti nel Contratto in relazione alle prestazioni medesime, in particolare di:

1. qualsiasi onere relativo alla corresponsione di paghe, premi, indennità, rimborsi e somministrazioni non previsti o comunque eccedenti quanto stabilito dai contratti collettivi di lavoro, avendo pienamente valutato il costo effettivo della mano d' opera anche in base alle condizioni ambientali, nonché per ogni onere riferentesi al lavoro straordinario, festivo o notturno che fosse comunque necessario per lo svolgimento del servizio nei termini contrattuali;
2. tutta la documentazione richiesta all'Appaltatore nei documenti tecnici;
3. apprestamento delle eventuali attrezzature per l'esecuzione del Servizio;
4. altri oneri previsti nel Contratto per eventuali altre prestazioni accessorie a carico dell' Appaltatore;
5. tutti gli oneri per lo svolgimento delle pratiche con Enti Pubblici e Privati per i depositi cauzionali previsti dalla normativa applicabile e per l'ottenimento dei permessi, nulla-osta, licenze e certificati occorrenti per l'esecuzione delle prestazioni (ad es. permessi di lavoro rilasciati da tutti gli enti interessati, etc.) come meglio precisato nelle Specifiche Tecniche e l' osservanza delle disposizioni eventualmente impartite da tutti gli Enti e/o Autorità competenti per il territorio e l'ambiente;
6. costi generali della sicurezza relativi allo svolgimento delle prestazioni;
7. tutti gli eventuali oneri derivanti dal dover provvedere - ai fini dello smaltimento, quale produttore dei rifiuti prodotti nel corso delle prestazioni - alla gestione dei rifiuti stessi conformemente alle vigenti normative.

Nel caso di prestazione di servizio ICT, i prezzi sono altresì comprensivi di:

a) esecuzione delle eventuali prove/attivazioni e test;

b) altri oneri previsti nel Contratto per eventuali altre prestazioni accessorie a carico dell'Appaltatore;

c) dell'installazione e configurazione del Servizio;

d) ulteriori oneri eventualmente previsti dal Contratto di appalto.

3.3 Revisione prezzi

E' esclusa ogni forma di revisione dei prezzi contrattuali, anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1664 c.c..

3.4 Nuovi prezzi

Le ulteriori prestazioni che si rendessero necessarie nel periodo di validità del Contratto / Accordo quadro, dovranno essere preventivamente autorizzate per iscritto da Anas mediante specifiche varianti al Contratto / Accordo quadro, nelle quali verranno stabiliti i nuovi elementi di costo da inserire ed i relativi nuovi prezzi.

Tali nuovi prezzi sono determinati tenendo conto di tutte le norme contrattuali, per analogia, mediante ragguaglio con i prezzi contrattuali, ovvero, quando ciò non sia possibile, totalmente o parzialmente, mediante nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi alla data di formulazione dell'offerta, in contraddittorio con l'Appaltatore. Anche in caso di disaccordo sulla valutazione degli stessi, l'Appaltatore è tenuto a dare corso all'esecuzione delle prestazioni oggetto dei nuovi prezzi.

In quest'ultimo caso sono ammessi in contabilità i nuovi prezzi fissati da Anas, salvo il diritto dell'Appaltatore di iscrivere specifiche riserve. Laddove non vengano iscritte riserve, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

4 CONTABILITA' DELLE PRESTAZIONI

4.1 Responsabilità e danni

La responsabilità dell'Appaltatore durante lo svolgimento del Servizio, e fino al termine del rapporto contrattuale, deve intendersi riferita ai danni, arrecati a persone e cose

di Anas e/o di terzi, direttamente e/o indirettamente connessi all'appalto. Sono compresi nelle responsabilità dell'Appaltatore gli eventuali danni che dovessero verificarsi nelle diverse fasi di espletamento del Servizio conformemente a quanto previsto dal Contratto.

L'Appaltatore è altresì responsabile della corretta esecuzione del Servizio, anche se effettuata da terzi collaboratori, subappaltatori e/o subcontraenti.

L'accertamento, la valutazione e la liquidazione dei danni saranno eseguite dall'Appaltatore in contraddittorio con i danneggiati. L'Appaltatore si impegna in ogni caso a far firmare, all'atto della liquidazione, da persone che hanno giuridicamente la facoltà di impegnare l'Appaltatore stesso, dichiarazioni ampiamente liberatorie per Anas.

L'Appaltatore assume nei confronti di Anas la piena responsabilità per tutte le obbligazioni derivanti dal Contratto / Accordo quadro, garantendo anche per l'operato dei suoi collaboratori e/o subcontraenti. L'Appaltatore si impegna, conseguentemente, a tenere Anas indenne e manlevata da ogni responsabilità per incidenti e/o infortuni che, nell'esecuzione del Contratto, possano derivare al personale dell'Appaltatore stesso e/o di Anas, ovvero a loro collaboratori e/o a terzi.

L'Appaltatore si impegna ad agire con la massima diligenza e ad assumere ogni iniziativa necessaria e/o opportuna per evitare danni di qualsivoglia genere e natura a persone e cose. Ove questi si verifichino, l'Appaltatore dovrà in ogni caso provvedere al completo e sollecito risarcimento degli stessi.

In ogni caso, l'Appaltatore non può pretendere compensi per danni, se non in caso di forza maggiore per gli eventuali danni che dovessero derivare a opere e provviste limitatamente ed unicamente in assenza di concorso di colpa da parte dell'Appaltatore ovvero dei soggetti dei quali è tenuto a rispondere. In tale evenienza, l'Appaltatore è tenuto a prendere, tempestivamente ed efficacemente, tutte le misure preventive atte ad evitare ovvero limitare i danni e a darne comunicazione alla Rappresentanza di Anas entro il termine di 5 giorni dalla data dell'evento, a pena di decadenza dal diritto al risarcimento. Al fine di determinare l'importo da riconoscere a titolo risarcitorio, il DEC, in presenza dell'Appaltatore, provvede alla redazione di un processo verbale, accertando lo stato delle cose dopo il danno (rapportato allo stato precedente), le cause dei danni (precisando l'eventuale causa di forza maggiore), l'eventuale negligenza, con indicazione del responsabile, l'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del DEC.

Resta inteso che il risarcimento del danno è limitato alle spese sostenute e documentate per il ripristino delle opere e non potranno superare il corrispondente importo

contrattuale, decurtato dell'utile d'impresa e delle spese generali come risultanti dall'offerta.

4.2 Penali

In caso di ritardo nell'completamento del servizio rispetto al termine finale previsto nel Contratto, l'Appaltatore dovrà corrispondere a ANAS una somma a titolo di penale nella misura giornaliera indicata nel Contratto stesso.

Il Contratto potrà altresì prevedere termini intermedi il cui mancato rispetto potrà comportare l'applicazione di penali, nella misura giornaliera indicata nel medesimo Contratto, che potranno essere riaccreditate, senza interessi o indennizzi comunque denominati, laddove l'Appaltatore provveda a recuperare i ritardi intermedi, ultimando il servizio nel rispetto del termine finale.

E' espressamente fatta salva la risarcibilità dell'ulteriore danno, in aggiunta all'importo delle penali precisate nel contratto di appalto. Il suddetto danno potrà consistere tanto nel danno emergente che nel lucro cessante.

I relativi importi saranno trattenuti all'atto del pagamento delle fatture in corrispondenza alle prestazioni per le quali il termine contrattuale e/o le condizioni contrattuali siano disattese, ovvero all'atto del pagamento di quanto a qualsiasi titolo dovuto all'Appaltatore in relazione al Contratto, ovvero, in mancanza, avvalendosi, in tutto o in parte, della cauzione prestata.

L'importo della penale non potrà in ogni caso eccedere il 10% del valore complessivo del Contratto / Accordo quadro.

In particolare nel caso di appalti basati su un Accordo Quadro i cui singoli servizi saranno avviati mediante Lettere di attivazione, l'importo applicato a titolo di penale non potrà eccedere il 10% rispetto all'importo della singola Lettera di attivazione. In ogni caso gli importi cumulati per penalità non potranno eccedere il 10% dell'importo complessivo dell'Accordo Quadro.

Quando l'importo della penale ha raggiunto il limite del 10%, Anas ha la facoltà di risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ..

L'applicazione delle penali, non esime l'Appaltatore dall'osservanza di tutti gli obblighi contrattuali e di legge inerenti la corretta esecuzione del Contratto.

4.3 Modalità di fatturazione e pagamento

Il pagamento dei corrispettivi relativi al Servizio sarà regolato con la presentazione di fatture emesse dall'Appaltatore in base agli stati di avanzamento delle prestazioni (SAP mensili o con le diverse cadenze eventualmente stabilite nel Contratto).

Il SAP dovrà essere redatto dall'Appaltatore sul modello predisposto da Anas; il SAP di ciascun mese (o della diversa periodicità stabilita nel Contratto) dovrà essere presentato dall'Appaltatore entro il giorno 5 del mese successivo.

Il SAP sarà approvato integralmente o parzialmente dalla Rappresentanza di Anas entro 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di presentazione da parte dell'Appaltatore. Il SAP approvato costituisce il riferimento per la fatturazione delle attività, in mancanza di approvazione non potranno essere emesse le fatture corrispondenti. L'Appaltatore non potrà emettere fatture per un importo superiore a quello approvato, fatta salva la facoltà del medesimo di far valere le proprie osservazioni, secondo l'apposita disciplina in materia di riserve.

Le fatture dovranno essere emesse esclusivamente in formato elettronico, come previsto dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della Legge 244/2007, all'art. 1, commi da 209 a 214.

Le fatture dovranno essere trasmesse al Codice Univoco Ufficio corrispondente all'ufficio di "ANAS S.p.A." che ha attivato il contratto – come indicato nell'Elenco CUU presente sul sito istituzionale - come previsto dalla normativa di settore sulla fatturazione elettronica.

La trasmissione delle fatture dovrà avvenire tramite il sistema di interscambio (sdi) dell'Agenzia delle Entrate, per le cui istruzioni di utilizzo si rinvia al sito www.fatturapa.gov.it.

La fattura elettronica dovrà essere compitala secondo le "Istruzioni operative per la compilazione della FatturaPA" pubblicate sul sito istituzionale di "ANAS S.p.A.", www.stradeanas.it, alla voce "Fatturazione Elettronica"; più specificatamente dovranno essere indicati obbligatoriamente, il codice CIG relativo al lotto/gara di interesse, il numero dell'ordine di acquisto, la specifica causale.

La fatturazione sarà effettuata secondo le modalità generali di seguito descritte che però potranno essere modificate e/o maggiormente dettagliate nel Contratto, in relazione alle specificità:

- tutti i servizi *task* chiavi in mano e tutti i servizi *task* saranno fatturati mensilmente sulla base dello stato di avanzamento;

- il servizi a misura saranno fatturati mensilmente sulla base delle effettive giornate erogate dalle diverse figure professionali.
- le forniture saranno fatturate sulla base dell'effettivo installato, accettato da Anas con opportuno verbale.

4.4 Termini di pagamento, interessi sui pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari

I pagamenti verranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla data di acquisizione della fattura sul sistema di Interscambio, in esito alla positiva conclusione della verifica di conformità.

In caso di contestazione da parte dell'ANAS i pagamenti saranno sospesi sino alla definitiva verifica di conformità del Servizio e dell'accertamento della regolarità del Servizio stesso.

In caso di ritardo nei pagamenti oltre il termine suddetto per fatto non imputabile al medesimo vengono riconosciuti all'Appaltatore, a partire dal citato termine, gli interessi legali di mora di cui al D.lgs. 231/2002 e s.m.i..

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, ai sensi e per gli effetti dell'arti.3 co.1 della Legge n. 136/2010, i movimenti finanziari relativi all'attività oggetto del Contratto, devono essere effettuati esclusivamente mediante lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, utilizzando uno o più conti correnti dedicati alle commesse pubbliche, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società Poste italiane S.p.A., pena la risoluzione del Contratto di appalto ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 codice civile.

Qualsiasi movimento finanziario afferente il Contratto, dovrà riportare il relativo codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta di Anas nonché, ove previsto dalla legge, il corrispondente codice unico di progetto (CUP).

I pagamenti saranno accreditati utilizzando le coordinate bancarie che l'Appaltatore comunicherà nelle modalità di cui sopra.

4.5 Cauzioni

Entro 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva, l'Appaltatore dovrà costituire ed inviare a Anas apposita fidejussione nella misura prevista dal Contratto a garanzia, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- del corretto adempimento delle obbligazioni derivanti dall'accettazione del Contratto e della corretta esecuzione dello stesso e salvo il maggior danno;
- del risarcimento a Anas dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni contrattuali;
- di tutte le obbligazioni che fanno capo all'Appaltatore inerenti il pagamento dei trattamenti retributivi e dei contributi previdenziali dovuti ai propri lavoratori;
- del risarcimento a Anas delle maggiori somme che questa avesse eventualmente pagato in più durante l'espletamento del Contratto, unitamente a quanto altro dovuto, a qualsiasi titolo, dall'Appaltatore a Anas, al momento della chiusura del rapporto contrattuale.

La cauzione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito.

L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità/ di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato.

Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta della Stazione Appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, di un documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.

In ogni caso l'Appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione di cui Anas si sia avvalsa, in tutto o in parte durante l'esecuzione del Contratto e, in caso di proroga della durata del contratto di appalto, a produrre una fideiussione con una nuova durata che tenga conto della stessa proroga. A tal fine le parti concordano espressamente che la violazione di quanto sopra disposto dà diritto a Anas di risolvere in danno il rapporto contrattuale, con conseguente diritto di Anas stessa al risarcimento dei danni.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di verifica di conformità/di regolare esecuzione e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

4.6 Cessione crediti

Previa espressa accettazione di Anas, sulla base di quanto previsto dal presente articolo, è ammessa la cessione dei crediti ai sensi dell'art. 106, co. 13 del D.Lgs. n. 50/2016 ed in applicazione di quanto disposto dalla L. n. 52/1991.

Ai fini dell'opponibilità ad Anas della cessione dei crediti, l'atto di cessione dovrà essere stipulato con atto pubblico o scrittura privata autenticata e dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante, mediante PEC o Raccomandata A.R. da inoltrarsi presso la Direzione Generale ANAS S.p.A. – DAA (Direzione Appalti e Acquisti) e Direzione CFO (Chief Financial Officier) / Amministrazione, via Monzambano n.° 10 – 00185 Roma, indicando espressamente il codice IBAN completo di numero di conto corrente (bancario/postale) sul quale deve essere effettuato il pagamento. Al suddetto conto corrente si applicano le disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i..

L'atto di cessione dovrà contenere l'indicazione del cedente, del cessionario, dell'importo e della natura del debito ceduto.

Il mancato rispetto di ciascuna delle anzidette prescrizioni determina l'inefficacia e l'inopponibilità della cessione nei confronti di ANAS S.p.A..

Resta inteso che l'efficacia dell'atto di cessione è subordinata all'approvazione espressa – da rendersi entro il termine di 45 giorni dalla notifica della cessione – di Anas S.p.A., che si riserva di verificare, di volta in volta, la sussistenza dei presupposti giuridici e contabili per l'opponibilità della cessione medesima nonché l'effettivo pagamento, da parte del cedente, nei confronti dei subappaltatori e/o subcontraenti.

Resta inteso che, anche in caso di accettazione espressa della cessione, ANAS S.p.A. potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente e derivanti dall'applicazione del presente Contratto.

4.7 Riserve

Insorgendo controversie, l'Appaltatore non deve mai, per nessun motivo, rallentare o sospendere il Servizio.

Tutte le riserve che Appaltatore intende formulare a qualsiasi titolo devono essere verbalizzate nei documenti contabili e documentate con l'analisi dettagliata delle somme cui l'Appaltatore stesso ritiene di aver diritto.

Detta comunicazione dovrà essere fatta entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data nella quale si è verificata la causa del maggior onere che l'Appaltatore pone a fondamento della sua pretesa.

Non esplicando l'Appaltatore le sue riserve nel modo e nel termine sopra indicato, egli decade dal diritto di far valere le riserve stesse.

4.8 Contestazioni

Il DEC deve dare comunicazione al RUP delle contestazioni insorte in relazione agli aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione del contratto, redigendo, in contraddittorio con l'Appaltatore o, in difetto di quest'ultima, in presenza di due testimoni, un processo verbale delle circostanze contestate.

Ove il processo verbale sia stato redatto in assenza dell'Appaltatore, copia del medesimo è comunicata all'Appaltatore per la formulazione di eventuali osservazioni, da rendere al DEC entro il termine di 8 giorni. In mancanza di osservazioni entro il predetto termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate.

Il processo verbale deve essere firmato dall'Appaltatore, in persona del Responsabile del Contratto, ovvero dai testimoni, ed essere trasmesso, unitamente alle eventuali osservazioni, al RUP.

4.9 Imposte e tasse

Tutte le tasse, imposte, diritti ed oneri di qualsivoglia natura gravanti sul servizio saranno a carico del Appaltatore, ad eccezione dell'I.V.A. e di quelle che la legge espressamente pone a carico della Stazione Appaltante.

5 SCIOGLIMENTO DEL CONTRATTO

5.1 Risoluzione del Contratto

Il Contratto di appalto, ivi incluso l'Accordo Quadro, può essere risolto da Anas, ai sensi delle disposizioni del Codice Civile e dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e in tutti i casi previsti nel presente Capitolato, ove si fa espresso richiamo al medesimo articolo 1456 codice civile e nel Contratto, come meglio dettagliato nel Contratto stesso.

5.2 Procedimento di Risoluzione del Contratto

Nelle ipotesi di risoluzione di cui al precedente punto 5.1 e al Contratto nonché in tutte quelle contemplate dalla normativa vigente, la Stazione Appaltante, previa eventuale acquisizione delle informazioni utili da parte della Rappresentanza di Anas, provvederà a contestare all'Appaltatore gli addebiti, assegnando al medesimo un termine non inferiore a 30 (trenta) giorni n.c. dal ricevimento della contestazione per porre rimedio all'inadempimento in cui esso sia incorso, laddove l'inadempimento sia suscettibile di rimedio, e valutando altresì le controdeduzioni che l'Appaltatore dovrà fornire alla entro 15 (quindici) giorni n.c. dal ricevimento della contestazione.

Ove l'Appaltatore non rimedi all'inadempimento nel termine ad esso assegnato ovvero non fornisca le controdeduzioni richieste, ovvero se ad insindacabile giudizio di Anas le medesime non siano ritenute soddisfacenti, la Stazione Appaltante potrà disporre la risoluzione del Contratto.

Anas potrà tenere conto delle controdeduzioni presentate anche per valutare se estendere il termine per rimediare l'inadempimento.

Nell'ipotesi in cui la Stazione Appaltante proceda alla risoluzione del Contratto, spetterà all'Appaltatore esclusivamente il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dalla risoluzione del Contratto; Anas avrà diritto a far completare nel modo che riterrà più opportuno le prestazioni oggetto del Contratto, addebitandone la maggiore spesa sostenuta all'Appaltatore.

In caso di risoluzione del Contratto per colpa dell'esecutore Anas avrà inoltre diritto al risarcimento del danno e sarà legittimata ad escutere la cauzione definitiva dal medesimo prestata nonché a rivalersi sulle somme a qualunque titolo detenute dallo stesso.

5.3 Recesso dal Contratto

5.3.1 Recesso ordinario

E' in facoltà di Anas, in ogni momento e qualunque sia lo stato di svolgimento del servizio oggetto del Contratto, di recedere dallo stesso, ivi incluso il Contratto Quadro, secondo le modalità e criteri di cui all'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'Appaltatore ha l'obbligo, entro il termine di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della comunicazione di cui al comma 3 del richiamato art. 109, ovvero nel diverso termine indicato nella comunicazione predetta, di consegnare ad Anas i servizi eseguiti. All'Appaltatore, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa, verranno riconosciuti esclusivamente, il pagamento delle

prestazioni correttamente eseguite al momento del recesso, il valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi non ancora eseguito calcolato ai sensi di quanto previsto dall'art. 109, co. 2 D.Lgs. 50/2016.

Al momento del recesso, la Stazione Appaltante diviene in ogni caso unico titolare della proprietà esclusiva del prodotto dei servizi resi e dell'ulteriore documentazione, nonché di ogni altro diritto sui medesimi, senza che possano essere fatte valere dall'esecutore a qualsivoglia titolo pretese di sorta, anche in ordine ad ulteriori riconoscimenti, compensi, indennizzi o risarcimenti comunque denominati.

5.3.2 Recesso per fallimento dell'Appaltatore

In caso di fallimento dell'Appaltatore o di sua sottoposizione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, anche ai sensi dell'art. 161, co. 6 del r.d. n. 247/1942 ovvero di ammissione a concordato con cessione di beni, il Contratto di appalto/Accordo quadro può essere proseguito dall'Appaltatore a condizione che sia in tal senso autorizzato dal giudice delegato, sentita l'A.N.AC.. In difetto di tali condizioni, il Contratto/Accordo quadro si scioglie ai sensi dell'art. 81 legge fallimentare.

5.3.3 Recesso per altre procedure concorsuali dell'Appaltatore

Anas si riserva la facoltà di recedere dal Contratto di appalto, ivi incluso l'Accordo Quadro, secondo le modalità e criteri precisati nel terzo, quarto e quinto capoverso, del precedente articolo 5.3.1, qualora rilevi che l'Appaltatore sia sottoposto ad una procedura concorsuale diversa da quelle di cui all'art. 5.3.2.

CAPITOLATO E CONDIZIONI DI FORNITURA

Servizio di Fornitura e manutenzione di Strumentazione Topografica, accessori e software per le attività di verifica e controllo in campo, elaborazione post-processing, dell'Ufficio D.L. relativamente alle attività tecniche inerenti i Lavori di Costruzione del terzo Megalotto della S.S. 106 Jonica dall'innesto con la S.S. 534 (km 365+150) a Roseto Capo Spulico (km 400+000).

INDICE

Art. 1	OGGETTO DELLA FORNITURA	Pag. 3
Art. 2	CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME STAZIONETOTALE	Pag . 3
Art. 3	SISTEMI GNSS	Pag. 6
Art. 4	CONTROLLER PER SISTEMA GNSS	Pag. 7
Art. 5	LIVELLI DIGITALI DI ALTA PRECISIONE	Pag. 8
Art. 6	CARATTERISTICHE TECNICHE DISTO	Pag. 10
Art. 7	CARATTERISTICHE TECNICHE NOTEBOOK	Pag. 10
Art. 8	SOFTWARE DI GESTIONE ED ELABORAZIONE DATI	Pag. 11
Art. 9	ULTERIORI SERVIZI E FORNITURE	Pag. 11
Art. 10	CONDIZIONI DI FORNITURA	Pag. 12
Art. 11	TEMPI DI CONSEGNA	Pag. 12
Art. 12	SERVIZI SUCCESSIVI ALLA VENDITA E ASSISTENZA TECNICA	Pag. 12
Art. 13	FORMAZIONE	Pag. 13
Art. 14	GARANZIE E CERTIFICAZIONI	Pag. 13

Art. 1: OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente documento costituisce parte integrante e sostanziale della gara d'appalto e definisce le condizioni che regolano la fornitura di:

- n. 1 (una) Stazione Totale di alta precisione robotizzata e relativi accessori hardware e software per la topografia, la geodesia ed il tracciamento e software on board per registrazione e scarico dati e per tutte le attività di rilievo geodetico, topografico e di tracciamento;
- n. 2 (due) Sistemi GPS-GNSS completi di controller con misuratore laser esterno o integrato, radio modem per l'utilizzo in modalità base-rover, software on board per registrazione e scarico dati e per tutte le attività di rilievo geodetico, topografico e di tracciamento;
- n. 2 livello digitale completo di accessori, n. 2 stadie invar standard da 3 metri complete di bipiede, livella sferica e piastra d'appoggio a terra e scatola rigida in legno per il trasporto; software di acquisizione ed elaborazione dati.
- n. 1 Notebook;
- n. 8 Disto precisione +- 1 mm, portata 0,05 – 200 mt.;
- Software per la gestione rilievi ed elaborazione dati.

Le tecnologie che verranno offerte dovranno rispettare i seguenti criteri:

- massimo grado di innovazione tecnologica applicata ai rilievi ed al tracciamento;
- integrazione dei dati provenienti da stazione totale ed Antenne GNSS;

Art. 2: CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DELLA STAZIONE TOTALE

La stazioni totale da fornire dovrà presentare, senza esclusione alcuna, le seguenti caratteristiche tecniche minime **pena esclusione**:

Precisione angolare "Hz" e "V"	0,5" (0,15 mgon)
Precisione misura distanza	1 mm + 1,5 ppm

Portata dispositivo puntamento automatico	1000 mt
Precisione puntamento automatico	1"
Misura distanza senza prisma	1000 mt
Precisione distanza senza prisma	2 mm +2 ppm
Tastiera e Display	Doppio display grafico touch screen a colori e doppia tastiera avente medesime caratteristiche e numero di tasti o, in alternativa, tastiere rimovibili.
Motori	A ridotta usura, piezoelettrici o magnetici
Grado di protezione	IP65
Velocità di rotazione	≥ 170 gon/sec
Micromira speciale per monitoraggio per Sistemi di Monitoraggio con range di misura oltre 1000 mt sistema automatico di puntamento automatico della Stazione Totale munito di prisma in quarzo riflettente, staffa di montaggio ed ogni accessorio per il funzionamento escluso tasselli di fissaggio.	n. 100
Macromira speciale per monitoraggio per sistemi di monitoraggio, portata misura oltre 3000 mt con sistema automatico di puntamento (ATR), munito della struttura per il fissaggio della montatura porta prisma, prisma in quarzo riflettente, staffe di fissaggio ed ogni altro accessorio per il monitoraggio escluso il solo tassello di fissaggio	n. 50
Target retroriflettente in pellicola cl. 2^, dim 40x40 mm	n. 150

La Stazione Totale dovrà, **pena esclusione**, essere equipaggiata con:

- Software topografici on board per rilievi, poligonazioni, picchettazioni 2D/3D, tracciamento 2D/3D, calcolo e divisione delle aree, calcolo volumi, giro d'orizzonte, punto nascosto, intersezioni, distanza inaccessibile, altezza inaccessibile, determinazione del sistema di coordinate, rototraslazione; funzioni COGO e software da campo e ufficio per la gestione dei monitoraggi topografici (periodici).
- Export nei seguenti formati:
  - PreGeo (ultima Rel. In vigore al momento della consegna);
  - .DXF e/o .DWG;
  - TXT, GSI, SHP, ecc.;
- N. 2 treppiede in legno pesante con chiusura ad incastro;
- N. 2 batterie;
- N. 1 batteria esterna a lunga autonomia;
- N. 1 carica batterie multiplo intelligente da tavolo, professionale;
- N. 1 caricabatterie da auto completo di cavo con innesto per presa auto;
- N. 1 palina corta estensibile con innesto utilizzabile con prisma e con antenna GPS;
- N. 1 palina estensibile da 5 m con innesto utilizzabile con prisma e con antenna GPS;
- Sistema di orientamento per poligonazione di precisione costituito da:
  - N. 2 Supporti porta prisma girevoli con piombo laser fornito di livella torica;
  - N. 2 Prismi ad alte prestazioni;
  - N. 1 Prisma a 360°;
  - N. 1 Prisma circolare con supporto;
  - N. 2 Basette con tre viti calanti e rigidità torsionale < 1";
  - Contenitori rigidi per tutti gli accessori;

  Il tutto dovrà garantire, nel cambio di stazione in fase di poligonazione, un'altezza strumentale pari a quella della stazione totale fornita;

- Custodia rigida anti urto per Stazione Totale;
- Custodia rigida anti urto per sistema di poligonazione di precisione.

La dotazione software on board, per la Stazione Totale ed il controller esterno, dovrà essere fornita con relative licenze d'uso e firmware aggiornati;

Tutte le applicazioni installate dovranno essere fornite di licenza d'uso ed immediatamente accessibili ed utilizzabili senza limitazione di tempo ne limitazione di punti gestiti.

Tutte le paline dovranno recare le gradazioni per poter misurare l'altezza strumentale sia con prisma che con Antenna GPS

Art. 3 : SISTEMI GNSS

Dovranno essere fornite 2 (due) antenne GNSS con le seguenti caratteristiche minime, **pena esclusione**:

1	Costellazioni tracciate	NAVSTAR su: L1	L2	L2c	L5		
		GPS su: L1	L2	L2	L5		
		GLONASS su: L1	L2	L2c	L3		
		BeiDou su: B1	B2	B3			
		GALILEO su: E1	E5a	E5b	Alt-BOC	E6	
		QZSS su: L1	L2c	L5	L6		
		SBAS su: L-band;					
		NavIC su; L5					
2	Canali	Superiori a 500					
3	Peso	Non superiore a 4,0 Kg configurato in modalità "Rover" su palina					
4	Precisioni in modalità RTK	Orizzontale 8 mm + 1 ppm Verticale: 15 mm +1 ppm					
5	Precisione in Post Processing	Orizzontale 3 mm + 0,1 ppm Verticale: 3,5 mm + 0,4 ppm					

6	Precisione in Fast Static	Orizzontale 3 mm + 0,5 ppm Verticale: 5 mm + 0,5 ppm
7	Modem Integrato	3,5 G - GSM/UMTS o superiore
8	Radio Modem ricevitore-trasmettitore	Range di frequenza: da 403 a 470 MHz
9	Porte di comunicazione	LEMO, Bluetooth, USB e wi-fi (opzionale)

- Ogni antenna fornita dovrà essere configurabile, alternativamente ed all'occorrenza, sia come "Base" che come "Rover";
- Ogni antenna fornita, se configurata come "Rover", dovrà essere in grado di determinare la posizione del punto a terra anche con palina inclinata (tilt) in modo da poter misurare agevolmente, e con la dovuta precisione, spigoli di manufatti e punti sovrastati da ostacoli, con calibrazione automatica;
- Dovranno essere forniti due treppiedi in legno pesante con chiusura ad incastro;
- Dovranno essere fornite due paline atte ad operare per come descritto al punto precedente e coppia di bipiedi;
- Ogni antenna dovrà essere fornita con custodia rigida contenete almeno 4 batterie e tutto quanto necessario alla configurazione in modalità "Base";

Art. 4: Controller per Sistema GNSS

Dovranno essere forniti due controller con le seguenti caratteristiche minime **pena esclusione**:

- Display grafico touch screen maggiore o uguale a 7" a colori, leggibile alla luce solare, completo di software on board per la registrazione dei dati;
- Grado di protezione IP 68;
- Modem cellulare GSM/UMTS;
- Fotocamera integrata 5 MP (o superiore);
- Porte di comunicazione SD card, Bluetooth, USB, ecc.;

- Memoria interna 1 Gb (o superiore anche con SDcard);
- Supporto per aggancio alla palina;
- Misuratore laser integrato oppure esterno;

Ogni controller dovrà avere, on board, **pena esclusione**, la seguente dotazione software:

- Registrazione dati;
- Visualizzazione, durante la fase di rilievo, dei punti e delle linee rilevate;
- Funzioni COGO;
- Punti automatici;
- Creazione punto con offset;
- Visualizzazione, durante la fase di rilievo, dei punti e delle linee rilevate;
- Punto nascosto;
- n. 1 licenza software GIS per ufficio, con post-processing file rinex, che impieghi i più comuni formati di file tra cui: file geodatabase, shapefile, CAD e axf, con funzioni import/export dati da/per palmare o su cloud esterno (software da campo);
- Ogni altro software già descritto per la Stazione Totale;

La dotazione software on board, per ciascun controller, dovrà essere fornita con relative licenze d'uso;

Tutte le applicazioni installate dovranno essere fornite di licenza d'uso ed immediatamente accessibili ed utilizzabili senza limitazione di tempo ne limitazione di punti gestiti.

I controller sopra descritti dovranno essere configurabili per gestire, ove necessario, anche le stazioni totali fornite.

Art. 5: N. 2 LIVELLI DIGITALI DI ALTA PRECISIONE

Dovranno essere forniti n. 2 livelli digitali completi di batterie e caricabatterie ed accessori che dovrà avere, **pena esclusione**, le seguenti caratteristiche tecniche minime ed accessori:

CARATTERISTICHE TECNICHE		
Precisione		
1	Accuratezza della misura della distanza con stadia INVAR a codici a barre da 2 mt (distanza di visione 20 m.), con basette di appoggio.	0,20 mm
2	Accuratezza della misura della distanza con stadia INVAR a codici a barre da 3 mt (distanza di visione 20 m.)	0,30 mm
3	Intervallo di misura	1,6 – 100 m
4	Tempo di misura	0,8 - 4,0 sec
5	Ingrandimenti cannocchiale	32x
6	Apertura obiettivo	45 mm
7	Memoria interna	10'000 punti + scheda memoria ≥ 2 GB o sup.
8	Trasferimento dati	Interfaccia USB, SD card
9	Batteria interna rimovibile	Li-Ion
ACCESSORI		
	DESCRIZIONE	**QUANTITA' n.**
10	Custodia rigida antiurto per livello	2
11	Batteria oltre quella già in dotazione	2
12	Cavalletto in legno pesante con chiusura ad incastro	2
13	Stadia INVAR con codici a barre, da 3 m, completa di maniglie, sostegno a bipiede telescopico, livella sferica e certificato del coefficiente di espansione e di calibrazione della	1

	lunghezza	
14	Stadia INVAR con codici a barre, da 2 m, completa di maniglie, sostegno a bipiede telescopico, livella sferica e certificato del coefficiente di espansione e di calibrazione della lunghezza	1
15	Cassa di trasporto in legno per due stadie INVAR da 2 e 3 m.	2
16	Piastra metallica per l'appoggio a terra della stadia INVAR e set di chiodi sferici (100pz) e trapano/avvitatore professionale (n. 1) completo con set fischer (assortimento Ø8-10-12).	2

Art. 6: CARATTERISTICHE TECNICHE DISTO

Fornitura di n. 8 Disto, con le seguenti caratteristiche tecniche:

Precisione	± 1 mm
Portata	0,05 - 200 m
Display	≥ 2.4“ Color Display (High Brightness) touchscreen
Bluetooth	Si
Power Range Tecnology	Si
Mirino Digitale	4 x zoom ISO 16331-1;
Calcolatrice Professionale	Si
Memoria	30 misurazioni (o superiore)
Misurazioni per ogni kit di batterie	fino a 5.000
Protezione anti polvere e anti acqua	IP65
Quantità	n. 8

Art. 7: CARATTERISTICHE TECNICHE NOTEBOOK

Fornitura di n. 1 Notebook, con le seguenti caratteristiche:

Schermo 17”, processori Intel I9-12900 o superiore, 128 GB RAM DDR5- SDRAM, HD 2TB SSD, Nvidia RTX 3080Ti o superiore, 8GB VRAM, Win 10 Home.

Sistema operativo Windows 10 Pro 64 High End, oltre HD esterno 10TB.

Il tutto con garanzia Italia.

Art. 8: SOFTWARE DI GESTIONE ED ELABORAZIONE DATI

Dovranno essere forniti i seguenti software dotati di chiavi hardware o software:

- Sierrasoft Topko Survey, full;
- SierraSoft Land, full;
- SierraSoft Roads, full;
- Licenza Autocad 2023 LT.

Interfaccia con funzionalità topografiche

Le funzionalità dovranno consentire di affrontare le tematiche di natura topografica.

In particolare:

- gestire i file di rilievo prodotti da stazioni totali, gps, livelli;
- compensare in modo empirico o ai minimi quadrati;
- georeferenziare la cartografia raster ed utilizzare ortofoto;
- aggiornare o generare un libretto partendo dal disegno;
- eseguire trasformazioni fra sistemi cartografici anche con l'uso di grigliati;
- definire nuovi sistemi cartografici locali;

Modello 3D e sezioni dal rilievo

Il software dovrà consentire di:

- generare modelli 3D usando sezioni parametriche;
- estrarre sezioni e profili del terreno e di progetto;
- importare ed esportare dati in formato LandXML, etc.;
- usare modelli in DWG senza conversioni di formato;

Art. 9: ULTERIORI SERVIZI E FORNITURE

La ditta appaltatrice dovrà provvedere, **pena esclusione**, a:

- Fornitura di n. 2 (Due) abbonamenti triennali per l'accesso ai dati di una rete di stazioni GNSS permanenti, distribuite sul territorio nazionale e avvalorate da IGM, inquadrate nella rete ETRF2000-RDN; l'abbonamento dovrà consentire la ricezione delle correzioni differenziali in *real-time* con protocollo NTRIP h/24 e dovrà comprendere tutte le funzionalità di correzione in RTK (Nearest, Correzione di Area); l'abbonamento dovrà

consentire inoltre di scaricare pacchetti dati, in formato RINEX, campionati ad 1" per le correzioni in post-processing;

Art. 10: CONDIZIONI DI FORNITURA

La fornitura è unica ed indivisibile e dovrà essere riferita al totale complessivo del fabbisogno come indicato nel presente Capitolato dove sono riportati i singoli prodotti *hardware* e software oggetto della fornitura con le relative caratteristiche tecniche e quantità.

Le tecnologie hardware, software e gli accessori forniti, dovranno essere, al momento della consegna, tutti conformi alle caratteristiche tecniche minime, nessuna esclusa, descritte nel presente capitolato **pena esclusione**;

È facoltà della Stazione Appaltante, in fase di collaudo della fornitura, effettuare test utilizzando campi prova certificati.

I prodotti forniti devono essere accompagnati da idonea Dichiarazione di conformità CE ed ogni altra Direttiva europea applicabile per la marcatura CE apposta sull'apparecchiatura o sul materiale fornito. La Dichiarazione di conformità CE deve essere trasmessa, in originale o copia conforme, prima della consegna della strumentazione, e accessori, alla Direzione dell'esecuzione del contratto.

Art.11: TEMPI DI CONSEGNA

Il tempo di consegna è fissato in 60 giorni di calendario, a partire dalla sottoscrizione del Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto.

Servizio successivo alla vendita e assistenza tecnica

-garanzia non inferiore a 12 mesi;

Art.12: SERVIZI SUCCESSIVI ALLA VENDITA E ASSISTENZA TECNICA

Assistenza tecnica di 12 mesi (linea telefonica, posta elettronica e/o portale web dedicato);

-aggiornamento illimitato (upgrade) dei software e firmware, durante l'arco temporale dell'assistenza tecnica.

Art. 13: FORMAZIONE

Dovranno essere erogate 9 giornate di formazione, per n. 3 (tre) unità, così suddivisi:

- N. 3 (tre) giornate su tutte le funzionalità dei sistemi GNSS e su tutte le funzionalità dei software di gestione ed elaborazione dati;
  La formazione dovrà comprendere attività pratiche sul campo.
- N. 2 (due) giornate su tutte le funzionalità della Stazione Totale e su tutte le funzionalità dei software di gestione ed elaborazione dati;
  La formazione dovrà comprendere attività pratiche sul campo.
- N. 1 (una) giornate su tutte le funzionalità del Livello Digitale e su tutte le funzionalità del software di gestione ed elaborazione dei dati;
  La formazione dovrà comprendere attività pratiche sul campo.
- N. 3 (tre) giornate su tutte le funzionalità dei software topografici e geodetici forniti;

Art. 14: GARANZIE E CERTIFICAZIONI

Tutte le tecnologie fornite dovranno essere coperte, **pena esclusione**, da garanzia valida 24 (ventiquattro) mesi a partire dalla data di collaudo della fornitura;
La ditta appaltatrice, durante il periodo di garanzia, dovrà assicurare la fornitura di tutti gli aggiornamenti dei Firmware relativi alle tecnologie fornite e dovrà assicurare inoltre l'aggiornamento dei Software forniti.
In caso di riparazione in garanzia di una delle tecnologie oggetto del presente Capitolato, la Ditta Appaltatrice dovrà impegnarsi a fornire, in sostituzione, uno strumento di pari caratteristiche per tutto il periodo necessario alle riparazioni; lo strumento sostitutivo dovrà essere fornito entro le 48 ore successive alla comunicazione dell'evento di malfunzionamento da riparare in garanzia.

Le Stazioni Totali fornite dovranno essere accompagnate, **pena esclusione**, dalla certificazione relativa alla precisione angolare ed alla precisione sulla misura della distanza ed alla precisione di auto-collimazione;

L'intera fornitura dovrà essere accompagnata, **pena esclusione**, da una dichiarazione, a firma del legale rappresentante della Ditta fornitrice, attestante il possesso di tutte le "caratteristiche minime" previste nel presente capitolato;

Dovrà essere presentata, dopo l'aggiudicazione provvisoria, la documentazione tecnica in originale del costruttore (in inglese o in italiano se disponibile) comprovante le reali caratteristiche tecniche di tutti gli accessori forniti.

Villapiana lì, 09.01.2023

Il Direttore Esecuzione del Contratto
(Geom. Vincenzo Verbicaro)

Il Direttore dei Lavori
(Ing. Biagio Marra)
Signed by BIAGIO MARRA
on 09/01/2023 12:33:44 CET

Visto:
Il Responsabile del Procedimento e Responsabile Area Nuove Opere
(Ing. Silvio Giosuele CANALELLA)

EL

Anas SpA
Struttura Territoriale Calabria

COMPUTO METRICO

OGGETTO: Fornitura di Strumentazione Topografica, accessori e software per le attività di verifica e controllo in campo, elaborazione post-processing, dell'Ufficio D.L. relativamente alle attività tecniche inerenti i Lavori di Costruzione del terzo Megalotto della S.S. 106 Jonica dall'innesto con la S.S. 534 (km 365+150) a Roseto Capo Spulico (km 400+000).

COMMITTENTE: Anas SpA

Villapiana (CS), 20/12/2022

Il Direttore dell'Esecuzione
del Contratto
Geom. Vincenzo Verbicaro

Visto: Il Responsabile del Procedimento e
Responsabile Area Nuove Opere
Ing. Silvio Giosuele Canalella

Vistato da Silvio Giosuele Canalella
il 11/01/2023 alle 10:41:57 CET

PriMus by Guido Cianciulli - copyright ACCA software S.p.A.

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							
	LAVORI A MISURA							
1	SISTEMI GNSS							
01	Dotati di n. 2 antenne GNSS con le seguenti caratteristiche minime, pena esclusione: Canali Superiori a 500 -Peso Non superiore a 4,0 Kg configurato in modalità "Rover" su palina -Precisioni in modalità RTK Orizzontale 8 mm + 1 ppm Verticale: 15 mm +1 ppm -Precisione in Post Processing Orizzontale 3 mm + 0,1 ppm Verticale: 3,5 mm + 0,4 ppm -Precisione in Fast Static Orizzontale 3 mm + 0,5 ppm Verticale: 5 mm + 0,5 ppm -Modem Integrato 3,5 G - GSM/UMTS o superiore -Radio Modem ricevitore-trasmettitore Range di frequenza: da 403 a 470 MHz -Porte di comunicazione LEMO, Bluetooth, USB e wi-fi (opzionale) Ogni antenna fornita dovrà essere configurabile, alternativamente ed all'occorrenza, sia come "Base" che come "Rover"; Ogni antenna fornita, se configurata come "Rover", dovrà essere in grado di determinare la posizione del punto a terra anche con palina inclinata (tilt) in modo da poter misurare agevolmente, e con la dovuta precisione, spigoli di manufatti e punti sovrastati da ostacoli, con calibrazione automatica; Dovranno essere forniti due treppiedi in legno pesante con chiusura ad incastro; Dovranno essere fornite due paline atte ad operare per come descritto al punto precedente e coppia di bipiedi; Ogni antenna dovrà essere fornita con custodia rigida contenete almeno 4 batterie e tutto quanto necessario alla configurazione in modalità "Base". Controller per Sistema GNSS Dotati di n. 2 controller con le seguenti caratteristiche minime pena esclusione: -Display grafico touch screen maggiore o uguale a 7" a colori, leggibile alla luce solare, completo di software on board per la registrazione dei dati; -Grado di protezione IP 68; -Modem cellulare GSM/UMTS; -Fotocamera integrata 5 MP (o superiore); -Porte di comunicazione SD card, Bluetooth, USB, ecc.; -Memoria interna 1 Gb (o superiore anche con SDcard); -Supporto per aggancio alla palina; -Misuratore laser integrato oppure esterno; Ogni controller dovrà avere, on board, pena esclusione, la seguente dotazione software: -Registrazione dati; -Visualizzazione, durante la fase di rilievo, dei punti e delle linee rilevate; -Funzioni COGO; -Punti automatici; -Creazione punto con offset; -Visualizzazione, durante la fase di rilievo, dei punti e delle linee rilevate; -Punto nascosto; -n. 1 licenza software GIS per ufficio, con post-processing file rinex, che impieghi i più comuni formati di file tra cui: file geodatabase, shapefile, CAD e axf, con funzioni import/export dati da/per palmare o su cloud esterno (software da campo); -Ogni altro software già descritto per la Stazione Totale; La dotazione software on board, per ciascun controller, dovrà essere fornita con relative licenze d'uso; Tutte le applicazioni installate dovranno essere fornite di licenza d'uso ed immediatamente accessibili ed utilizzabili senza limitazione di tempo ne limitazione di punti gestiti. I controller sopra descritti dovranno essere configurabili per gestire,							
	A RIPORTARE							

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							
	ove necessario, anche le stazioni totali fornite.					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	50'000,00	50'000,00
2 02	Stazione Totale informatizzata di alta precisione avente precisione angolare 0,5" (0,15 mgon), misura della distanza con portata di almeno 1000 mt precisione 1 mm +1,5 ppm, velocità di rotazione ≥ 170 gon/sec, misura senza riflettore portata almeno 1000 mt precisione 2 mm+2ppm, motorizzata, con doppio display grafico e touch screen a colori e doppia tastiera, scheda sd card>= 1 Gb, grado di protezione IP65. Accessoriata con le seguenti dotazioni: n. 2 treppiede in legno con chiusura ad incastro; n. 2 batterie; n. 1 batteria esterna a lunga autonomia; n. 1 carica batteria multiplo intelligente da tavolo; n. 1 caricabatteria da auto; n. 1 palina corta estensibile; n. 1 palina estensibile da 5 mt; n. 2 supporti porta prisma; n. 2 prismi ad alte prestazioni; n. 1 prisma a 360°; n. 1 prisma circolare con supporto; n. 2 basette con 3 viti calanti; n. 1 contenitore rigido per attrezzi; n. 1 custodia rigida per stazione totale; n. 1 custodia rigida antiurto per sistema di poligonazione; n. 100 micromira speciale con range di misura oltre 1000 mt; n. 50 micromira speciale con range di misura oltre i 3000 mt; n. 150 target retroriflettente; il tutto avente le caratteristiche e le dotazioni riportate nel Capitolato Tecnico.					1,00		
	SOMMANO cadauno					1,00	67'400,00	67'400,00
3 10	Livello digitale di altissima precisione completo di batteria e carica batterie, precisione ISO 7123-2, accuratezza della misura della distanza con stadia INVAR a codici a barra da 2 mt (dist di visione 20 mt) con basetta di appoggio pari a 0,20 mm; Accuratezza della misura della distanza con stadia INVAR a codici a barre da 3 mt (distanza di visione 20 m.) pari a 0,30 mm; Intervallo di misura 1,6 - 100 m; Tempo di misura 0,8 - 4,0 sec; Ingrandimenti cannocchiale 32x ; Apertura obiettivo 45 mm; Memoria interna 10'000 punti + scheda memoria ≥ 2 GB o sup.; Trasferimento dati Interfaccia USB, SD card; dotati dei seguenti accessori: n. 2 Custodia rigida antiurto per livello; n. 2 Batteria oltre quella già in dotazione; n. 2 Cavalletto in legno pesante con chiusura ad incastro ; n. 1 Stadia INVAR con codici a barre, da 3 m, completa di maniglie, sostegno a bipiede telescopico, livella sferica e certificato del coefficiente di espansione e di calibrazione della lunghezza; n. 1 Stadia INVAR con codici a barre, da 2 m, completa di maniglie, sostegno a bipiede telescopico, livella sferica e certificato del coefficiente di espansione e di calibrazione della lunghezza; n. 2 Cassa di trasporto in legno per due stadie INVAR da 2 e 3 m; n. 2 Piastra metallica per l'appoggio a terra della stadia INVAR e set di chiodi sferici (100pz) e trapano/avvitatore professionale (n. 1) completo con set fischer (assortimento Ø8-10-12).					2,00		
	SOMMANO					2,00	18'400,00	36'800,00
4 14	Disto precisione +/- 1 mm, portata 0,05-200 mt, Display 2,4" color, mirino digitale 4 x zoom memoria 30 misurazioni, con calcolatrice professionale e memoria da 30 misurazioni o sup.; Misurazioni per ogni kit di batterie fino a 5000; Protezione anti polvere e anti acqua							
	A RIPORTARE							154'200,00

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							154'200,00
	IP65.					8,00		
	SOMMANO cadauno					8,00	300,00	2'400,00
5 16	Notebook, con le seguenti caratteristiche: Schermo 17", processori Intel I9-12900 o superiore, 128 GB RAM DDR5- SDRAM, HD 2TB SSD, Nvidia RTX 3080Ti o superiore, 8GB VRAM, Win 10 Home. Sistema operativo Windows 10 Pro 64 High End, oltre HD esterno 10TB. Il tutto con garanzia Italia.					1,00		
	SOMMANO B					1,00	4'200,00	4'200,00
6 13	Software di gestione ed elaborazione dati (Sierrasoft Topko Survey full - Sierrasoft Land full - Sierrasoft Roads full - Licenza Autocad LT 2023) per come specificato su capitolato tecnico.					1,00		
	SOMMANO cadauno					1,00	15'000,00	15'000,00
7 18	Abbonamento triennale per l'accesso ai dati di una rete di stazioni GNSS permanenti, distribuite sul territorio nazionale e avvalorate da IGM, inquadrate nella rete ETRF2000-RDN; l'abbonamento dovrà consentire la ricezione delle correzioni differenziali in real-time con protocollo NTRIP h/24 e dovrà comprendere tutte le funzionalità di correzione in RTK (Nearest, Correzione di Area); l'abbonamento dovrà inoltre consentire di scaricare pacchetti dati, in formato RINEX, campionati ad 1" per le correzioni in post-processing.					2,00		
	SOMMANO cadauno					2,00	750,00	1'500,00
	Parziale LAVORI A MISURA euro							177'300,00
	T O T A L E euro							177'300,00

Villapiana (CS), 22/12/2022

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto
(Geom. Vincenzo Verbicaro)

Visto: Il Responsabile del Procedimento e Responsabile Area Nuove Opere
(Ing. Silvio Giosuele Canalella)

A RIPORTARE	

Anas SpA
Struttura Territoriale Calabria

COMPUTO METRICO
Oneri di Sicurezza

OGGETTO: Fornitura di Strumentazione Topografica, accessori e software per le attività di verifica e controllo in campo, elaborazione post-processing, dell'Ufficio D.L. relativamente alle attività tecniche inerenti i Lavori di Costruzione del terzo Megalotto della S.S. 106 Jonica dall'innesto con la S.S. 534 (km 365+150) a Roseto Capo Spulico (km 400+000).

COMMITTENTE: Anas SpA

Villapiana (CS), 20/12/2022

Il Direttore dell'Esecuzione
del Contratto
Geom. Vincenzo Verbicaro

Visto: Il Responsabile del Procedimento e
Responsabile Area Nuove Opere
Ing. Silvio Giosuele Canalella

Vistato da Silvio Giosuele Canalella
il 11/01/2023 alle 10:41:57 CET

PriMus by Guido Cianciulli - copyright ACCA software S.p.A.

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							
	LAVORI A MISURA							
1 SIC.05.01.00 1.b	Assemblea tra responsabili della sicurezza delle imprese che concorrono ai lavori del cantiere e i lavoratori sui contenuti dei piani di sicurezza e il coordinamento delle attività di prevenzione da svolgersi all'inizio dei lavori. L'assemblea anche tra coordinatore e lavoratori da svolgersi eventualmente all'inizio di ogni fase lavorativa in relazione alla sua complessità.					96,00		
	SOMMANO h					96,00	23,24	2'231,04
2 SIC.06.005.a	Fornita dal datore di lavoro e usata dall'operatore durante le lavorazioni interferenti. Sono compresi: - l'uso per la durata dei lavori al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori; - la verifica e la manutenzione durante tutto il periodo dell'utilizzo del dispositivo in presenza di lavorazioni interferenti previste dal Piano di Sicurezza e Coordinamento; - lo smaltimento a fine opera. Il dispositivo è e resta di proprietà dell'impresa. È inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del dispositivo durante le lavorazioni interferenti. Misurato, limitatamente ai periodi temporali (fasi di lavoro), previsti dal Piano di Sicurezza e Coordinamento per l'esecuzione di lavorazioni interferenti, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. Il DPI deve essere accompagnato dal Certificato valido di attestazione della Conformità emesso ai sensi del Regolamento UE 425/2016 da un organismo notificato. Certificata CE ai sensi della UNI EN 149, o nel caso non siano provviste di marcatura CE, devono avere l'attestazione di INAIL di rispondenza alle norme vigenti ai sensi dell'art. 15 DL n.18 del 17 Marzo 2020.					400,00		
	SOMMANO cad					400,00	1,85	740,00
	Parziale LAVORI A MISURA euro							2'971,04
	T O T A L E euro							2'971,04

Villapiana (CS), 09/01/2023

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto
(Geom. Vincenzo Verbicaro)

Visto: Il Responsabile del Procedimento e Responsabile Area Nuove Opere
(Ing. Silvio Giosuele Canalella)

A RIPORTARE

GRUPPO FS ITALIANE

STRUTTURA TERRITORIALE CALABRIA
AREA NUOVE OPERE

Fornitura e manutenzione di Strumentazione Topografica, accessori e software per le attività di verifica e controllo in campo, elaborazione post-processing, dell'Ufficio D.L. relativamente alle attività tecniche inerenti i Lavori di Costruzione del terzo Megalotto della S.S. 106 Jonica dall'innesto con la S.S. 534 (km 365+150) a Roseto Capo Spulico (km 400+000).

COD. SIL: UCUP00055

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(art. 26, comma 3 D. Lgs 81/08)

Rev. N. 00	Data (05/2022)

N. contratto d'appalto/opera	Lavori di costruzione del terzo Megalotto della S.S. 106 Jonica dall'innesto con la S.S. 534 (km 365+150) a Roseto Capo Spulico (km 400+000).
Attività oggetto del contratto d'appalto/opera	**Affidamento per la fornitura e la manutenzione di Strumentazione Topografica, accessori e software per le attività di verifica e controllo in campo, elaborazione post-processing, dell'Ufficio D.L. relativamente alle attività tecniche inerenti i Lavori di Costruzione del terzo Megalotto della S.S. 106 Jonica dall'innesto con la S.S. 534 (km 365+150) a Roseto Capo Spulico (km 400+000).**
Appaltatore/prestatore d'opera:	

INDICE

INTRODUZIONE 3

CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI 5

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.....10

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA 18

CONCLUSIONI 21

INTRODUZIONE

Al fine di ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 26 del D.Lgs 81/08 è stato elaborato il presente documento il quale, al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs 81/08, contiene la valutazione e le relative misure adottate per eliminare o, dove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da "interferenze" (DUVRI) in quanto non è possibile escludere la presenza di lavoratori afferenti alla Committenza ANAS, lavoratori di Imprese diverse ed ad eventuali utenti occasionali.

Per l'elaborazione del presente documento, oltre che alle procedure aziendali, si è fatto riferimento soprattutto alle seguenti fonti normative e linee guida ufficiali:

- D. Lgs 81/08 art. 26, comma 3
- Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24/2007;
- Deteminazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3/2008 (pubbl. su G.U. n. 64 del 15 marzo 2008).
- Linee Guida per "la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture e servizi" prodotte dal Gruppo di lavoro interregionale "Sicurezza Appalti" istituito presso ITACA, Istituto per l'innovazione e la trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale;
- Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture e servizi, Roma, Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, 20 marzo 2008;
- D.Lgs. 50/16 "Codice dei contratti pubblici";
- Linea Guida per la gestione dei Documenti Unici di Valutazione dei Rischi da Interferenza; ANAS-MASTER gennaio 2009.

Il **D. Lgs 81/08**, decreto attuativo dell'art. 1 comma 1 della L. 123/07, prevede, come già introdotto dall'art. 3 della L. 123/07 oggi abrogato, l'elaborazione, da parte del datore di lavoro committente, di un **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (cd. DUVRI)** che deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera.

Ai sensi dell'**art. 26 c. 2 del D.Lgs 81/08**, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, in caso di affidamento di lavori ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori devono:

- **cooperare** all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- **coordinare** gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente, anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il datore di lavoro committente, ai sensi del c. 3 dell'art. 26 cit., ha **l'obbligo di promuovere** tali attività di cooperazione e il coordinamento, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il **DUVRI** è un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/08.

Rientrano nel campo di applicazione dell'art. 26 del citato decreto, i contratti di appalto e subappalto e i contratti d'opera di cui agli artt. 1655 e 1656 del Codice Civile.

Sono esclusi gli appalti relativi a cantieri temporanei e mobili di cui all'art. 89 comma 1 lett.a), per i quali è previsto il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs 81/08.

Il presente DUVRI è un documento tecnico che sarà allegato al Disciplinare e viene considerato alla stessa stregua delle specifiche tecniche (art. 68 del Codice contratti pubblici) e, di conseguenza, sarà messo a disposizione di tutti i partecipanti alla gara di affidamento.

CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI

Coerentemente con quanto riportato nella Determinazione n° 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in questo documento con il termine "interferenza" viene identificata la circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'Affidataria o tra il personale di imprese diverse che operano nello stesso luogo con contratti differenti, nonché tra il personale dell'Affidatario, o qualsiasi altra persona autorizzata ad accedere all'area di cantiere e gli utenti delle diverse strade interessate dagli interventi.

In linea di principio, sono stati messi in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio con i rischi derivanti dall'esecuzione del Disciplinare.

La presente valutazione dei rischi da interferenze, di carattere generale, è stata effettuata procedendo preliminarmente al reperimento di tutte le informazioni necessarie per identificare le attività previste dall'affidamento e le possibili interferenze correlate con il loro svolgimento.

Per ciascuna attività sono state raccolte, ove disponibili, le informazioni riguardanti: gli specifici luoghi/ aree di lavoro; i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi; i turni e la durata delle attività; i veicoli, le macchine, le attrezzature, le sostanze, i preparati e i materiali utilizzati; la presenza contemporanea di personale della società committente e/o di altre imprese appaltatrici/ lavoratori autonomi nei medesimi luoghi di lavoro.

Ogni attività è stata scomposta in fasi di lavoro e per ciascuna di esse sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze e identificate le relative misure di prevenzione e protezione.

Per la identificazione dei rischi da interferenza si sono analizzati in particolare i seguenti aspetti:

- **sovrapposizione** di più attività svolte da operatori di appaltatori/affidatari diversi;
- **fattori di rischio introdotti** nel luogo di lavoro del committente dall'attività dell'affidatario;
- **fattori di rischio esistenti** nel luogo di lavoro del committente ove deve operare l'affidatario, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'affidatario;
- **fattori di rischio derivanti da modalità di esecuzione particolari** richieste esplicitamente dal committente che comportino rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività affidata.

La valutazione dei rischi da interferenze è stata condotta in riferimento, oltre che al personale dell'affidatario e ai lavoratori autonomi eventualmente cooperanti, anche agli utenti stradali, alle autorità (Polizia stradale, forestale, ecc.) e ai terzi che a vario titolo possono intervenire presso il luoghi interessati dai lavori.

Il presente documento è stato elaborato sulla base delle suddette informazioni, ha carattere generale e costituisce il **DUVRI statico** al quale farà seguito, secondo quanto disposto dalla circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24/2007 dell'attività, il **DUVRI dinamico**.

A tal fine l'ANAS provvederà alla designazione di un "**Gestore del DUVRI**" il quale, avrà il compito di:

- aggiornare il DUVRI;
- verificare l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione contenute nel DUVRI.

Come già evidenziato nell'introduzione, la valutazione dei rischi contenuta nel presente documento non riguarda i rischi specifici propri dell'attività di lavoro eseguite dall'Impresa affidataria dei servizi, la quale, prima di iniziare le attività, in relazione ai rischi specifici propri dell'attività, nonché a seguito delle informazioni assunte sui rischi specifici presenti nell'ambiente e sulle relative misure di prevenzione adottate, trattandosi di attività non riconducibili a quelle ricomprese nell'allegato X del D. Lgs 81/08, dovrà trasmettere alla committenza uno stralcio del proprio documento di valutazione dei rischi contenente la valutazione dei rischi specifici (SDVR) e le relative misure di prevenzione e protezione che saranno adottate per salvaguardare l'integrità e la sicurezza dei lavoratori durante l'esecuzione dei servizi nei luoghi previsti dall'appalto.

Il SDVR non potrà essere in contrasto con il presente documento e sarà sottoposto a preventiva verifica da parte del Gestore del DUVRI (GD) il quale ove dovesse riscontrare eventuali contenuti incongruenti del SDVR rispetto al DUVRI provvederà a richiedere all'Affidatario le necessarie modifiche e/o integrazioni.

Il SDVR dovrà contenere almeno i seguenti contenuti minimi:

1. dati identificativi dell'impresa appaltatrice: nominativo del datore di lavoro, indirizzi, riferimenti telefonici della sede legale e degli uffici di cantiere;
2. i nominativi degli addetti al pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori e, comunque, alla gestione delle emergenze in cantiere, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, aziendale o territoriale, ove eletto o designato;
3. il nominativo del medico competente;
4. il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
5. i nominativi del direttore tecnico di cantiere e del capocantiere;
6. il numero e le relative qualifiche dei lavoratori dipendenti dell'impresa affidataria e degli eventuali lavoratori autonomi operanti in cantiere per conto della stessa impresa;
7. le specifiche mansioni, inerenti la sicurezza, svolte in cantiere da ogni figura nominata allo scopo dall'impresa appaltatrice;
8. elenco delle macchine e degli impianti utilizzati nel cantiere;
9. elenco delle sostanze e preparati pericolosi utilizzati nel cantiere con le relative schede di sicurezza;
10. elenco dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori;
11. la descrizione dell'attività di cantiere, delle modalità organizzative e dei turni di lavoro;
12. le specifiche attività e le singole lavorazioni svolte in cantiere dall'impresa affidataria e dagli eventuali lavoratori autonomi e le correlate misure preventive e protettive adottate in relazione ai rischi connessi alle proprie lavorazioni in cantiere (rischi specifici);
13. l'esito del rapporto di valutazione del rumore;
14. la documentazione in merito all'informazione ed alla formazione fornita ai lavoratori occupati in cantiere.

La valutazione dei rischi specifici e le relative misure di prevenzione e protezione dovranno essere riferite anche alle attività eseguite in sito quali:

Fornitura e manutenzione di Strumentazione Topografica, accessori e software per le attività di verifica e controllo in campo, elaborazione post-processing, dell'Ufficio D.L. relativamente alle attività tecniche inerenti i Lavori di Costruzione del terzo Megalotto della S.S. 106 Jonica dall'innesto con la S.S. 534 (km 365+150) a Roseto Capo Spulico (km 400+000).

A tal fine si specifica che, coerentemente a quanto indicato nel disciplinare di affidamento, l'Impresa affidataria dovrà fornire evidenza alla stazione appaltante (Direzione Tecnica e Gestore del DUVRI) in merito:

- **all'esito delle su indicate indagini**
- **all'avvenuta eliminazione degli impedimenti**

Vengono identificati i rischi relativi alle circostanze in cui si prevede possa verificarsi un "contatto rischioso" tra il personale dell'affidatario, quello del Committente, tra il personale di imprese diverse che possono essere presenti a vario titolo nelle aree in cui è previsto l'intervento dell'appaltatore, nonché tra il personale dell'Affidatario, o qualsiasi altra persona autorizzata ad accedere all'area di cantiere e gli utenti delle strade interessate dagli interventi.

Le misure di prevenzione indicate nelle sezioni che seguono, ove non diversamente specificato, obbligano all'attuazione il personale dell'Affidatario, quello afferente al Committente ANAS e quello eventualmente afferente ad altre Imprese appaltatrici/affidatarie cooperanti.

Rischi individuati:

- Rischio Incendio
- Elettrolocuzione
- Vari rischi per la sicurezza dovuti alla presenza per lungo periodo di impianti non funzionanti
- Inciampo/caduta
- Rischi per la salute legati all'igiene dei locali
- Intralcio alle vie di fuga per posizionamento errato delle attrezzature.
- Caduta di materiale dall'alto
- Non idoneità dei presidi di primo soccorso
- Emergenza
- Urti
- Scivolamento
- Tagli/abrasioni
- Carenza di luce
- Difficoltà di esodo
- Utilizzo di attrezzature non di propria competenza
- Insalubrità dell'aria
- Pericoli per la salute legati all'igiene dei locali
- Rumore
- Incidenti
- Investimenti

Tutti i rischi individuati si riferiscono, nella totalità dei casi, ad interferenze correlate o alla possibile presenza di altre Imprese esecutrici nel fronte di lavoro ove il personale dell'Affidatario delle indagini geognostiche deve accedere e stazionare, o al transito veicolare lungo le strade interessate dai lavori. Per quanto riguarda gli eventuali rischi interferenti

introdotti dalla presenza di attività lavorative eseguite direttamente dal personale della Committenza, questi vengono ascritti esclusivamente alla conduzione di autoveicoli utilizzati per i sopralluoghi di cantiere.

Accesso alle aree di cantiere

L'accesso ai agli Uffici del ML 3 sito in Villapiana (CS) è consentito previa acquisizione dell'autorizzazione da parte del Gestore del DUVRI, il quale provvederà ad effettuare le necessarie informative preliminari alla Direzione del cantiere. Se non esplicitamente autorizzato, l'accesso e lo stazionamento in aree di cui non si dispone l'autorizzazione deve intendersi vietato, in quanto possono essere in corso attività le quali possono costituire un rischio per la sicurezza di eventuali incontrollati transiti e/o stazionamenti.

Viene comunque stabilito che l'accesso, il transito e lo stazionamento nelle aree di cantiere potrà avvenire sotto la supervisione del personale ANAS afferente all'Ufficio della Direzione Lavori e/o dei preposti all'uopo incaricati da parte dell'Impresa Affidataria.

Rimane espressamente vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura e/o macchina operatrice se non esplicitamente comunicata ed inserita nel proprio documento di valutazione dei rischi (SDVR).

Viabilità di cantiere, segnalazioni e delimitazioni

La viabilità all'interno del piazzale esterno agli uffici è gestito da personale specializzato. All'interno degli Uffici, dove verranno espletati i servizi, saranno presenti i dipendenti Anas che saranno informati della presenza della ditta affidataria in modo da non creare interferenze.

Rimane onere di ciascun soggetto afferente all'affidatario il corretto posizionamento di automezzi che per nessun motivo dovranno costituire pericolo o intralcio (posizionamento lungo i cigli degli scavi, pendenze fuori quota, instabilità, uso improprio, ecc.) in modo da garantire la transitabilità e l'accessibilità ad eventuali mezzi di soccorso in caso di emergenza.

Aree per le quali vige il divieto tassativo di accesso, transito e stazionamento

Nelle seguenti aree e/o locali non è consentito l'accesso, il transito o lo stazionamento se non prima di aver acquisito una formale autorizzazione e l'espletamento di specifiche procedure informative:

- Officina meccanica;
- Officine elettriche;
- Cabine elettriche;
- Ponteggi (in prossimità e sopra, sia nelle fasi di montaggio/smontaggio che in quelle operative;
- Scavi: all'interno ed in prossimità se non protetti;
- Aree potenzialmente instabili (scarpate, voragini, altro);
- Aree di movimentazione terra con mezzi meccanici.

Nel caso si dovesse rendere necessario accedere ad uno dei locali di cui sopra, le relative modalità saranno concordate con il Gestore del DUVRI e/o con il Coordinatore per l'esecuzione.

Misure di ordine generale per la prevenzione di rischi di natura interferente

- Operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge (UNI, CEI, CEN, ISO);

- Divieto di accesso ad aree esposte al traffico veicolare se non preventivamente delimitate e segnalate;
- Ad adempiere agli obblighi di formazione e informazione verso i propri lavoratori, per quanto attiene ai rischi specifici connessi all'attività appaltata (ad esclusione dei lavoratori autonomi);
- divieto di accesso e stazionamento all'interno delle aree di sollevamento e traslazione di carichi sospesi;
- dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione individuali (DPI), ove necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché di quelli che possono essere prescritti dal Committente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti o derivanti dalla interferenza delle lavorazioni svolte da ditte terze;
- divieto di stazionamento nel raggio di azione di macchine operatrici o di automezzi in manovra;
- divieto di accesso e stazionamento su aree sprovviste di parapetti (o protezioni equivalenti) e quindi esposti al rischio di caduta dall'alto;
- obbligo di utilizzo continuativo di indumenti ad alta visibilità;
- obbligo di segnalazione di tutte le anomalie e/o eventuali deficienze rilevate all'interno del cantiere;
- divulgazione ed informazione adeguata a tutto il personale del presente documento, delle procedure di emergenza ivi riportate, delle vie di fuga e di emergenza;
- obbligo di esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- obbligo del personale dell'Impresa appaltatrice di utilizzare esclusivamente le proprie attrezzature di lavoro, se non esplicitamente autorizzato e coordinato;
- segnalare tempestivamente al supervisore del committente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni.

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'AFFIDAMENTO	
Impresa appaltatrice/prestatore d'opera (ragione sociale)	
Sede legale	
Titolare della Ditta	
Rif. contratto d'appalto	Affidamento per la Fornitura e manutenzione di Strumentazione Topografica, accessori e software per le attività di verifica e controllo in campo, elaborazione post-processing, dell'Ufficio D.L. relativamente alle attività tecniche inerenti i Lavori di Costruzione del terzo Megalotto della S.S. 106 Jonica dall'innesto con la S.S. 534 (km 365+150) a Roseto Capo Spulico (km 400+000).
Durata del contratto	24 mesi
Datore di Lavoro committente	ANAS S.p.A.
Referente per l'esecuzione del contratto	Ing. Silvio Giosuele Canalella (RUP); Geom. Vincenzo Verbicaro (DEC)
Referente dell'impresa appaltatrice	
Attività oggetto dell'appalto	Fornitura e manutenzione di Strumentazione Topografica, accessori e software per le attività di verifica e controllo in campo, elaborazione post-processing, dell'Ufficio D.L.
Descrizione attività[1]	Fornitura e manutenzione di Strumentazione Topografica, accessori e software per le attività di verifica e controllo in campo, elaborazione post-processing, dell'Ufficio D.L.
Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	In tutte le attività è possibile la presenza di personale ANAS per supervisione e controllo lavori.
Personale genericamente presente nei luoghi di azione	- Personale ANAS; - Personale di altre imprese (eventuali); - Utenti strade qualora aperte al traffico; - Utenti occasionali.

[1] Come da Disciplinare

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

MISURE ORGANIZZATIVE

1. L'art. 26 del D.Lgs. 81/08, nel caso di affidamento dei lavori all'interno di un'azienda/di una singola unità produttiva della stessa, ad imprese appaltatrici, introduce obblighi precisi a carico di chi è esecutore dei lavori. Prima di iniziare i lavori l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente Documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.
2. **Nessuna attività può essere svolta nel caso di scarsa o limitata visibilità**, come ad esempio per la presenza di nebbia o di precipitazioni nevose ovvero in tutte le condizioni che possono limitare a meno di 100 m la visibilità;
3. **I dipendenti della Ditta affidataria,** prima di eseguire qualsiasi intervento devono aver ottenuto le autorizzazioni necessarie richieste da Anas per l'affidamento specifico.

OBBLIGHI E DIVIETI

1. **Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza sui luoghi di lavoro (ai sensi degli artt. 20, 21 e 26 del D.Lgs. 81/08);**
2. **I dispositivi di protezione individuali da utilizzare per il personale ANAS, in caso di ispezioni o altro, devono essere, per tipo e livello protettivo, uguali a quelli impiegati dall'affidatario (come da SDVR) durante le lavorazioni;**

VERIFICHE EFFETTUATE E INFORMAZIONI FORNITE DAL COMMITTENTE

1. **Scheda sintetica dei servizi previsti;**
2. **Informazioni relative sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (allegato al presente documento)**
3. **Il committente richiede che i mezzi, le macchine e le attrezzature di lavoro siano conformi alla normativa vigente e verifica tale conformità attraverso la richiesta al prestatore d'opera degli attestati di conformità e delle verifiche periodiche.**

RIEPILOGO DELLE ATTIVITA' PREVISTE ED ANALIZZATE

In questa sezione vengono analizzate le varie attività di lavoro e le circostanze in cui si prevede possa verificarsi un "contatto rischioso" tra il personale dell'Affidataria, quello del Committente,

gli utenti e il personale di imprese diverse che potrebbero eventualmente essere presenti a vario titolo nelle aree in cui è previsto l'intervento dell'appaltatore.

Le misure di prevenzione indicate nelle sezioni che seguono, ove non diversamente specificato, obbligano all'attuazione il personale dell'Affidataria, quello afferente al Committente ANAS e quello eventualmente afferente ad altre Imprese appaltatrici cooperanti.

1. Spostamento a piedi all'interno del sito di intervento;
2. Movimentazione (carico e scarico e trasporto) di mezzi, materiali ed attrezzature all'interno dell'area Anas;
3. Esecuzione dei servizi;

Tutti i rischi individuati si riferiscono, nella totalità dei casi, ad interferenze correlate alla possibile presenza di altre Imprese esecutrici, di personale ANAS o di altri utenti, ove il personale dell'Affidataria delle indagini geognostiche deve accedere e stazionare. Per quanto riguarda gli eventuali rischi interferenti introdotti dalla presenza di attività lavorative eseguite direttamente dal personale della Committenza, questi vengono ascritti esclusivamente alla conduzione di autoveicoli utilizzati per i sopralluoghi di cantiere.

Coordinamento delle attività

Dopo l'affidamento dell'appalto, ma prima che vengano iniziate le attività lavorative, il Gestore del DUVRI incaricato dall'ANAS, provvederà a convocare una riunione di coordinamento avente le seguenti finalità:

- condivisione del documento di valutazione dei rischi da "interferenza";
- programmazione del sopralluogo preliminare dei luoghi e di eventuali successivi sopralluoghi;
- identificazione delle figure responsabili, dei soggetti di riferimento e del personale ANAS afferente all'Ufficio di Direzione Lavori;
- aggiornamento delle informazioni inerenti i rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e relative procedure di emergenza;
- la gestione delle emergenze;
- eventuali aggiornamenti in merito a nuovi rischi interferenti e/o nuovi soggetti esecutori interferenti presenti negli ambienti di lavoro con aggiornamento delle relative misure di sicurezza;
- verifica del SDVR dell'Affidataria;
- comunicazione dei soggetti di riferimento per l'attuazione delle misure di sicurezza e dei soggetti di riferimento per l'accesso alle aree di cantiere.

L'ANAS svolgerà esclusivamente attività di Direzione Lavori, non essendo prevista in sito alcuna persona preposta alla gestione del primo soccorso, delle emergenze e alle procedure antincendio.

Si prevede di norma l'effettuazione di 1 (una) riunione di coordinamento preliminare.

Eventuali riunioni straordinarie di coordinamento, ferma restando la titolarità del Coordinamento da parte dell'ANAS, potranno essere convocate, qualora lo si ritenesse necessario, anche sulla base di esplicita richiesta da parte degli Appaltatori.

Le riunioni successive di coordinamento avranno come scopo la ridefinizione e l'aggiornamento di quanto precedentemente valutato e concordato, nonché le informazioni fornite.

Rimane fermamente stabilito che sarà cura degli Appaltatori informare i propri dipendenti sulle misure, procedure, norme comportamentali, divieti e prescrizioni contenute sia nel presente documento che nei verbali redatti a conclusione delle riunioni di coordinamento, a meno di un esplicito riferimento a specifiche procedure informative.

Analogamente sarà cura dell'ANAS provvedere ad informare i propri dipendenti in merito al contenuto del presente documento.

Si specifica infine, che l'effettuazione delle riunioni di coordinamento, convocate dall'ANAS, e le conseguenti sessioni informative alle maestranze dell'Impresa appaltatrice, costituiscono una delle voci di "costo della sicurezza" stimate e che pertanto le eventuali ulteriori attività di coordinamento ed informative non computate saranno oggetto di rivalutazione in sede di definizione del DUVRI, inteso come esito dell'attività di valutazione di rischi interferenti intervenuti in corso d'opera.

MISURE PER LA GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Tutte le aree interessate dalle attività in contratto			
Classe del rischio	**Rischio**	**Elemento specifico di valutazione**	**Misure di Prevenzione e Protezione**
Impianti elettrici	– Contatti diretti e indiretti con elementi in tensione (cavi, utenze, ecc.) – Incendio dovuto a elementi in tensione o a cattivo funzionamento dell'impianto elettrico	• In alcuni ambienti possono essere presenti cavi elettrici in prossimità delle utenze. • Gli impianti elettrici sono in generale dotati dei requisiti minimi di sicurezza previsti dalla normativa vigente (dispositivi magnetotermici e differenziali). • Gli impianti elettrici risultano idoneamente manutenuti. • Sono generalmente presenti mezzi di estinzione nei pressi dei quadri elettrici e lungo i percorsi di esodo della sede.	➢ E' in previsione l'installazione di canaline esterne a ridosso dei battiscopa, al fine di raccogliere i cavi liberi ed evitarne il danneggiamento. ➢ Viene limitato allo stretto necessario l'utilizzo di ciabatte. ➢ Vengono usate utenze elettriche dotate di marchio CE. ➢ E' prassi che tutte le attività che comportino utilizzo dell'energia elettrica siano precedute da una verifica dell'assorbimento di eventuali utenze elettriche utilizzate, e che esse siano compatibili con la potenza dell'impianto elettrico. ➢ In caso di funzionamento difettoso, viene richiesto l'intervento immediato di personale qualificato. ➢ Avvengono periodicamente interventi di manutenzione sull'impianto elettrico. ➢ E' in previsione l'installazione di idonea segnaletica avvertimento della presenza di elementi in tensione e di divieto di spegnimento di incendio con acqua in prossimità di tutti i quadri elettrici, conformemente a quanto prescritto dagli allegati XXIV e XXV del D.lgs. n.81/2008 e s.m.i. ➢ Sono definiti i ruoli del personale addetto allo spegnimento e alla disattivazione delle forniture energetiche. In caso di incendio, avvertire immediatamente le persone deputate alla gestione delle emergenze.

Tutte le aree interessate dalle attività in contratto			
Classe del rischio	**Rischio**	**Elemento specifico di valutazione**	**Misure di Prevenzione e Protezione**
Impianti termici/di condizionamento	– Discomfort microclimatico	• Gli ambienti di lavoro sono generalmente dotati di impianti di riscaldamento e/o di climatizzazione e di mezzi oscuranti alle finestre per l'attenuazione di eventuali fenomeni di propagazione del calore solare assorbito dagli infissi. • Gli impianti termici presenti sono dotati dei requisiti minimi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. • Vengono svolti interventi di ordinaria e periodica manutenzione. • Gli ambienti di lavoro godono generalmente di condizioni di comfort microclimatico.	➢ Avvengono periodicamente interventi di manutenzione e pulizia dei terminali dell'impianto. E' prassi che qualsiasi intervento sull'impianto termico, o su terminali dello stesso, debba essere esplicitamente richiesto e autorizzato.
Aerazione	– Insalubrità dell'aria	• Sono presenti finestre apribili in tutti gli ambienti di lavoro destinati ad ospitare una attività lavorativa continuativa.	➢ E' prassi garantire il periodico ricambio dell'aria, mediante l'apertura delle finestre, quando possibile.

Tutte le aree interessate dalle attività in contratto			
Classe del rischio	**Rischio**	**Elemento specifico di valutazione**	**Misure di Prevenzione e Protezione**
Illuminamento	– Carenza di luce	• Gli ambienti di lavoro sono generalmente dotati sia di luce naturale che artificiale. • Gli ambienti di lavoro sono generalmente dotati di mezzi oscuranti alle finestre. • Vengono svolti interventi di ordinaria e periodica manutenzione dei corpi luce. • Gli ambienti di lavoro godono generalmente di idonee condizioni di illuminamento, per le attività ivi svolte.	➢ Avvengono periodicamente interventi di controllo e manutenzione dei punti luce artificiale. ➢ E' prassi utilizzare i mezzi oscuranti solo all'occorrenza, per evitare eventuali fenomeni di abbagliamento. ➢ Gli ambienti di lavoro vengono periodicamente valutati sia dal punto di vista qualitativo che strumentale, al fine di accertare eventuali comparse di inidonee situazioni di illuminamento degli ambienti, sulla base delle attività ivi svolte.
Strutturale	– Caduta di gravi dall'alto per cedimenti strutturali – Inciampo/caduta per pavimentazioni non idonee – Tagli/abrasioni per la presenza di porte e finestre a vetri – Insalubrità degli ambienti per presenza di infiltrazioni di umidità.	• I luoghi di lavoro sono generalmente caratterizzati da integrità strutturale. • Le pavimentazioni sono generalmente adeguate e vengono mantenute in buone condizioni. • Le condizioni di carico dei solai da rispettare sono quelle di progetto.	➢ Vengono effettuati interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione delle strutture. ➢ È vietato intervenire su strutture e finestre eventualmente danneggiate, se non espressamente incaricati o autorizzati.
Misure organizzative e gestionali	– Caduta di gravi dall'alto dovuta a un errata disposizione dei materiali	• Nel caso in cui venissero installate delle scaffalature, le stesse verranno ancorate alla parete.	➢ È fatto divieto l'utilizzo delle aree interne alla struttura non deputate a deposito, come stanze dove stoccare attrezzature ed altri materiali. ➢ È fatto divieto di depositare materiale sulle sommità di armadietti/scaffalature fuori sagoma. ➢ È in previsione l'ancoraggio di tutte le scaffalature.

Tutte le aree interessate dalle attività in contratto			
Classe del rischio	**Rischio**	**Elemento specifico di valutazione**	**Misure di Prevenzione e Protezione**
Igiene e pulizia dei locali	– Rischi per la salute legati all'igiene dei locali	• Viene svolta con regolarità la pulizia e l'igiene della sede.	➢ Le attività di pulizia sono previste con frequenza variabile in funzione delle attività ivi svolte.
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	– Incendio per un'errata gestione delle emergenze – Difficoltà di esodo – Propagazione dell'incendio	• Non tutte le vie di fuga risultano adeguatamente segnalate da cartellonistica di salvataggio. • È presente un impianto di illuminazione di emergenza. • Al momento dell'intervento potrebbero non ancora essere stati installati idonei mezzi di estinzione portatili.	➢ E' in previsione la dotazione di idonei mezzi di estinzione portatili lungo i percorsi di esodo, opportunamente segnalati. ➢ È espressamente vietato a tutti di manomettere, anche temporaneamente, i dispositivi di protezione attiva e passiva contro gli incendi, con particolare riferimento alla rimozione/spostamento dei mezzi di estinzione. ➢ È fatto divieto di ostruire o ostacolare la facile apertura delle uscite di emergenza. ➢ È in previsione l'integrazione dell'attuale dotazione di cartelli di emergenza per le vie di fuga. ➢ È in previsione il controllo periodico del buon funzionamento delle lampade di emergenza. ➢ Provvedere a dotare la nuova sede di almeno due estintori portatili a CO2 (Anidride Carbonica) da 5 kg. Classe 113B da collocare in prossimità dell'area oggetto di intervento.
Primo soccorso	– Non idoneità dei presidi di primo soccorso	• Al momento dell'intervento la sede potrebbe essere non dotata di casetta di primo soccorso.	➢ Accordarsi con l'Appaltatore sull'eventualità di recarsi in sede provvisti di pacchetto di medicazione, conforme all'Allegato 2 del DM 388/03.

Tutte le aree interessate dalle attività in contratto			
Classe del rischio	**Rischio**	**Elemento specifico di valutazione**	**Misure di Prevenzione e Protezione**
Arredi	– Intralcio al passaggio dovuto a un'errata disposizione degli arredi – Urto accidentale contro arredi disposti in modo non idoneo – Taglio/abrasione per la presenza di arredi con parti in vetro.	• In alcuni ambienti la disposizione degli arredi può causare difficoltà di passaggio.	➢ Per arredi che sono stati collocati in modo non idoneo a riduzione degli spazi di lavoro, sono in previsione ridisposizioni logistiche. ➢ È fatto divieto di disporre materiale vario negli spazi di passaggio delle aree di lavoro o lungo le vie di esodo.

Collegamenti orizzontali e verticali			
Classe del rischio	**Rischio**	**Valutazione**	**Misure di Prevenzione e Protezione**
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	– Incendio per un'errata gestione delle emergenze – Difficoltà di esodo – Propagazione dell'incendio	• Le vie di fuga e le scale di emergenza sono generalmente segnalate da cartellonistica di salvataggio. • È presente un impianto di illuminazione di emergenza, anche sui pianerottoli del corpo scala.	➢ È espressamente vietato a tutti di manomettere, anche temporaneamente, i dispositivi di protezione attiva e passiva contro gli incendi, con particolare riferimento alla rimozione/spostamento dei mezzi di estinzione. ➢ È fatto divieto di ostruire o ostacolare le vie di fuga e i corpi scala. ➢ Avviene periodicamente il controllo del buon funzionamento delle lampade di emergenza.
Strutturale	– Inciampo/caduta per gradini del corpo scala danneggiati o per presenza di dislivelli – Scivolamento/caduta per pavimentazioni non idonee – Caduta dall'alto per assenza di corrimano/fermo a piede	• Le scale sono dotate di alzata e pedata regolare. • Le scale sono dotate di idoneo parapetto e fermo a piede. • Le scale sono generalmente dotate di superficie antisdrucciolo.	➢ Vengono effettuati interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione delle strutture. ➢ È periodicamente controllato lo stato di usura della superficie antisdrucciolo del corpo scala, al fine di segnalare alla persona preposta, l'eventuale necessità di apporre nuove bande antisdrucciolo sulle pedate. ➢ E' in previsione l'installazione su tutti i dislivelli della sede di idonea segnaletica di avvertimento costituita da bande giallo/nere o rosso/bianche, conformemente all'Allegato XXV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

Aree esterne			
Classe del rischio	**Rischio**	**Valutazione**	**Misure di Prevenzione e Protezione**
Misure organizzative e gestionali	– Incidenti – Investimenti	• Le aree esterne di pertinenza del sito sono soggette al transito di autoveicoli e pedoni.	➢ È regola, nelle aree esterne, procedere a velocità moderata. ➢ Sono presenti marciapiedi e zone segnalate per il solo transito pedonale.

Servizi igienici/Spogliatoi			
Classe del rischio	**Rischio**	**Valutazione**	**Misure di Prevenzione e Protezione**
Impianti di aerazione	– Insalubrità dell'aria	• I filtri dell'impianto di aerazione sono periodicamente controllati, puliti e, ove necessario, sostituiti. • Sono presenti, in alcuni casi, anche finestre per il ricambio naturale dell'aria.	➢ Avvengono periodicamente interventi di manutenzione e pulizia dell'impianto di aerazione. ➢ È prassi aprire periodicamente le finestre per garantire un idoneo ricambio dell'aria.
Igiene e pulizia dei locali	– Pericoli per la salute legati all'igiene dei locali – Scivolamento/caduta	• Viene svolta con regolarità la pulizia e l'igiene dei servizi igienici. • I sanitari risultano in buone condizioni di igiene. • La pavimentazione può presentare tracce di acqua.	➢ Le attività di pulizia sono previste con frequenza almeno di una volta al giorno. ➢ E' prassi la segnalazione della pavimentazione ove sia avvenuto un eventuale sversamento di acqua.

Uffici			
Classe del rischio	**Rischio**	**Valutazione**	**Misure di Prevenzione e Protezione**
Illuminamento	– Carenza di luce – Assenza di riflessi fastidiosi sullo schermo	• Gli ambienti di lavoro sono generalmente dotati sia di luce naturale che artificiale. • Vengono svolti interventi di ordinaria e periodica manutenzione dei corpi luce. • Gli ambienti di lavoro godono di idonee condizioni di illuminamento, per le attività ivi svolte.	➢ Avvengono periodicamente interventi di controllo e manutenzione dei punti luce artificiale. ➢ E' prassi utilizzare i mezzi oscuranti solo all'occorrenza, per evitare eventuali fenomeni di abbagliamento. ➢ E' in previsione l'installazione, in tutti gli uffici, di dispositivi di oscuramento della luce naturale modulabili allo scopo di evitare fastidiosi riflessi sullo schermo o fenomeni di abbagliamento.

Locale Server			
Classe del rischio	**Rischio**	**Valutazione**	**Misure di Prevenzione e Protezione**
Impianti	– Urti del capo – Tagli/abrasioni	• Possono essere presenti elementi impiantistici a vista e sporgenti.	➢ È fatto divieto l'accesso ai locali tecnici da parte di personale non autorizzato. ➢ È in fase di integrazione la segnalazione mediante bande colorate gialle e nere degli elementi impiantistici che possono comportare il rischio di urto del capo.
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	– Incendio – Difficoltà di esodo/intralcio al passaggio	• Non vengono depositati materiali infiammabili e/o combustibili all'interno dei locali tecnici. • Viene rispettato il divieto di fumo e di utilizzare fiamme libere nel magazzino ed è affissa idonea segnaletica in merito. • I passaggi possono essere intralciati dalla presenza di apparecchiature e/o parti di impianti che rendono i percorsi meno agevoli.	➢ All'interno dei locali tecnici è assolutamente fatto divieto di depositare materiale. ➢ Sono definiti i ruoli del personale addetto alla disattivazione delle forniture energetiche. ➢ È fatto divieto di ostruire o ostacolare il passaggio dall'interno verso l'esterno.
Impianti elettrici	– Contatti diretti e indiretti con elementi in tensione – Folgorazione	• Nei locali tecnici come le cabine di trasformazione, è possibile che si possa incorrere nel rischio di entrare in contatto con elementi in tensione e di rimanere folgorati.	➢ È fatto divieto l'accesso ai locali tecnici da parte di personale non autorizzato.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

La stima dei costi della sicurezza è stata effettuata sulla base dell'elenco prezzi Sicurezza ANAS anno 2022 (SIC.2022 – Rev.0).

Non sono state computate nei costi, le misure di prevenzione e protezione adottate per l'eliminazione o la riduzione dei rischi specifici di Impresa.

A seguito della valutazione dei rischi da interferenza, per il contratto in esame, sono state individuate le seguenti voci di spesa riportate nell'allegato Computo Metrico Sicurezza.

IMPLEMENTAZIONE CONTROLLO ED ATTUAZIONE DELLE MISURE

Il presente documento, preventivamente messo a disposizione, verrà condiviso in sede di prima riunione di coordinamento alla quale saranno presenti:

- il Gestore del DUVRI;
- i componenti dell'Ufficio della Direzione Lavori;
- un rappresentante dell'Impresa Affidataria;
- eventuali altri appaltatori individuati come soggetti cooperanti portatori di interesse (es. appaltatori esecutori in aree contigue o adiacenti potenzialmente interferenti).

Ogni soggetto, secondo le proprie competenze e responsabilità, provvederà alla divulgazione delle informazioni contenute nel documento ai lavoratori subordinati e ad attuare la relativa vigilanza in merito alla corretta applicazione delle misure individuate.

L'Affidataria provvederà ad attestare l'avvenuta informazione fornendo al Gestore del DUVRI le relative evidenze documentali.

DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE L'IDONEITA' TECNICO PROFOFESSIONALE

Prima dell'affidamento l'Impresa dovrà esibire la seguente documentazione:

- iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- SDVR (valutazione dei rischi delle attività che saranno effettuate);
- documentazione di regolarità assuntiva dei lavoratori (UNILAV) e relativa idoneità sanitaria;
- documento unico di regolarità contributiva;
- dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 81/08;
- specifica documentazione attestante la conformità di macchine, attrezzature e opere provvisionali;
- elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori;
- nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza e del medico competente;
- nominativo dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori;
- elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola e relativa idoneità sanitaria.

CONCLUSIONI

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione dell'affidamento l'affidatario, presa visione del presente DUVRI, ha facoltà di presentare proposte integrative, relative a diverse misure organizzative o comportamentali, che saranno oggetto di valutazione da parte della stazione appaltante. Tali integrazioni, in nessun caso, genereranno una rideterminazione dei costi.

Il presente documento sarà condiviso in sede di riunione congiunta con il Gestore del DUVRI e i responsabili degli appaltatori/prestatori e degli eventuali subappaltatori coinvolti.

In caso di approvazione, il presente DUVRI statico sarà sottoscritto dalle figure coinvolte nell'appalto. In caso contrario, sarà redatto il verbale di riunione di coordinamento in cui saranno riportate e discusse le eventuali modifiche ed integrazioni al presente documento. Tale verbale costituisce il DUVRI dinamico.

Durante la riunione congiunta:

- sarà evidenziato il nominativo del Gestore del DUVRI, che dovrà verificare l'applicazione delle disposizioni contenute nel documento e, in caso di inosservanze da parte della ditta, è tenuto a comunicarle al RUP;
- sarà nominato il referente dell'impresa affidataria dei servizi di indagine geognostica, il quale avrà il compito di far applicare le disposizioni del DUVRI, di comunicare le eventuali modifiche da apportare al documento al referente per l'esecuzione del contratto a seguito di mutate esigenze di carattere tecnico, logistico, e organizzativo incidenti sulle modalità realizzative, e di trasmettere ai lavoratori dell'impresa gli eventuali cambiamenti in merito;
- saranno stabiliti i criteri di aggiornamento del documento e la tempistica delle eventuali successive riunioni di coordinamento.

Con la sottoscrizione del DUVRI la ditta affidataria si impegna a:

- **trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai propri lavoratori;**
- **in caso di subappalto (se autorizzato dal committente), in qualità di appaltatore committente, a corrispondere gli oneri per l'applicazione delle misure di sicurezza derivanti dai rischi propri al subappaltatore. Il committente, al fine di verificare che tali somme vengano effettivamente corrisposte, predisporrà una "dichiarazione congiunta" da far sottoscrive alle ditte.**

Allegati:

- Documento informativo contenente le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti e in cui è destinata ad operare l'Impresa appaltatrice del servizio di indagini geognostiche e le informazioni, relative alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività eseguite in cantiere (art. 26, comma 1, lett. "b" del D.Lgs 81/08);
- Verbali delle riunioni di cooperazione e coordinamento ai fini dell'aggiornamento del DUVRI.

Per approvazione:
IL DIRETTORE DEI LAVORI
(Ing. Biagio Marra)

Signed by BIAGIO MARRA
on 09/01/2023 12:33:45 CET